



Decreto Dirigenziale n. 879 del 18/11/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione procedura di gara n. 3532/AP/2022 - Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio".

Premesso che:

- a) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per il tramite della UOD 60.06.04 "Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR", con Decreto Dirigenziale n. 849 del 04/11/2022 ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti tematici, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;
- b) l'importo a base di gara totale ammonta ad **€ 16.524.000,00, di cui € 324.000,00** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
- c) sono stati acquisiti i seguenti codici identificativi di gara:
- CIG LOTTO n. 1: 9470409CBA (Restauro, Risanamento, Riqualificazione e Rigenerazione urbana);
 - CIG LOTTO n. 2: 94704194FD (Edilizia Scolastica, Direzionale, Ristrutturazione, Nuova Edificazione, Riqualificazione e Rigenerazione urbana);
- d) è stato acquisito il CUP: B21E22000140001;
- e) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il suindicato decreto n. 849 del 04/11/2022, ha inoltre:
1. approvato la documentazione di seguito elencata:
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 - Disciplinare di gara;
 2. approvato il relativo Quadro Tecnico Economico;
 3. preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/02/2022 è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Pasquale Manduca, Dirigente in servizio presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere" UOD 04;

Ritenuto:

- a) di dover indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti tematici, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 16.524.000,00, di cui € 324.000,00** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti:
- **Lotto 1 CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA**
 - **Lotto 2 CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD**
- b) di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3532/AP/2022**;
- c) di dover specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere

procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;

d) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:

- Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
- Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
- Schema di Accordo Quadro;
- Schema di Contratto Attuativo;
- Bando GUUE;
- Disciplinare di gara;
- Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
- Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
- Modello 3 - Protocollo di legalità;
- Modello 4 - Offerta economica;
- Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;

e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

f) di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e) la DGR n. 556 del 30.11.2021, con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- f) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
- g) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti tematici, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 16.524.000,00, di cui € 324.000,00** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti:
 - **Lotto 1 CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA**
 - **Lotto 2 CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD**
2. di assegnare alla procedura in parola il numero **3532/AP/2022**;
3. di specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
 - Schema di Accordo Quadro;
 - Schema di Contratto Attuativo;
 - Bando GUUE;
 - Disciplinare di gara;
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
 - Modello 3 - Protocollo di legalità;
 - Modello 4 - Offerta economica;
 - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - All'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.04;
 - Al RUP Arch. Pasquale Manduca.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:29:04 UTC

Dott. Fabrizio Manduca

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-186378
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92
"Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: 800.119.906.39

Indirizzo postale: Via Pietro Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3 Campania

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale per la riqualificazione del territorio.

Numero di riferimento: Proc. n. 3532/AP/2022

II.1.2) Codice CPV principale

71240000 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, suddiviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio".

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 16 524 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 2

Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

71240000 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Progettazione di interventi volti al restauro, ripristino tipologico, messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità (abbattimento barriere architettoniche, accessibilità), riduzione del consumo energetico, innovazione tecnologica attraverso l'incremento della flessibilità e delle potenzialità degli spazi destinati ad attività pubbliche di beni architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico, attraverso un processo di rigenerazione fondato su interventi di recupero a livello di manufatti, infrastrutture e servizi, la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Relazione tecnica di offerta / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Qualifica del personale / Ponderazione: 20

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 8 262 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Regione si riserva la facoltà di estendere l'appalto, entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi tecnici richiesti, agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice:

Lotto n. 1 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà ivi indicata, accertata la disponibilità di risorse, fermo restando il permanere dei requisiti generali e speciali, ex artt. 80 e 83 del Codice, la durata dello stesso potrà essere, per la manifestazione di particolari esigenze dell'amministrazione, incrementata di 1 anno.

La Regione Campania si riserva inoltre, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco indicato in precedenza, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71240000 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: A.2 - Relazione tecnica di offerta / Ponderazione: 30

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Qualifica del personale / Ponderazione: 20

Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 8 262 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Regione si riserva la facoltà di estendere l'appalto, entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi tecnici richiesti, agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice:

Lotto n. 1 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà ivi indicata, accertata la disponibilità di risorse, fermo restando il permanere dei requisiti generali e speciali, ex artt. 80 e 83 del Codice, la durata dello stesso potrà essere, per la manifestazione di particolari esigenze dell'amministrazione, incrementata di 1 anno.

La Regione Campania si riserva inoltre, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco indicato in precedenza, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 09/01/2023

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 13/01/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

Sala gare Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli>

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80133

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

25/11/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:25:53 UTC



Giunta Regionale della Campania

Proc. n. 3532/AP/2022

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, suddiviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"

Lotto 1 CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA

Lotto 2 CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD

DISCIPLINARE DI GARA

Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI	11
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	15
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
8. AVVALIMENTO	21
9. SUBAPPALTO	22
10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC	23
11. GARANZIA PROVVISORIA.....	24
12. SOPRALLUOGO	24
13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	24
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	26
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	26
16. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"	34
17. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"	36
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	40
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	41
21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	42
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO.....	42
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel ciclo di programmazione 2021 - 2027, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore. Con la suddetta DGR ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali.

In relazione al tematismo progettuale relativo a "opere di interesse pubblico e sociale, nonché per la riqualificazione del territorio" l'Amministrazione regionale intende perseguire l'obiettivo di una edilizia sostenibile, tesa al rispetto dell'ambiente e rivolta ad un modello evoluto di efficienza energetica, all'utilizzo di fonti energetiche alternative pronto alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici, e a promuovere sistemi integrati di sviluppo del territorio.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 16.524.000,00 di cui € 324.000,00 per oneri della sicurezza** (al netto di IVA e oneri di legge).

L'affidamento in oggetto ha la finalità di dotarsi di operatori economici cui affidare i servizi relativamente all'Ambito INFRASTRUTTURE SOCIALI E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO da realizzare in Regione Campania.

L'Amministrazione ritiene prioritario sostenere specifiche e concrete azioni per la realizzazione di opere coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti. La cornice programmatica è quella dei piani triennali di opere pubbliche degli Enti Locali.

Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante sia per il contesto regionale campano, sia in funzione degli indirizzi europei, assume particolare importanza interdisciplinare una progettazione, in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, in linea con gli obiettivi specifici M2, M4 ed M5 assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

Con DD n. 849 del 04/11/2022 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 del Codice.

La presente procedura prevede l'aggiudicazione di un accordo quadro di servizi di ingegneria e architettura, con un unico operatore economico. La stazione appaltante stipulerà con l'aggiudicatario apposito accordo quadro con il quale verrà regolamentata l'esecuzione dei predetti servizi, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, e 95 comma 3, lett. b, e comma 6 del Codice.

I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b, e comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub-pesi di cui al Disciplinare.

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto-legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);

- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

LOTTI	CIG	CUP
LOTTO 1 – RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	9470409CBA	B21E22000140001
LOTTO 2 – EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	94704194FD	B21E22000140001

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Pasquale Manduca, indirizzo PEC: progettazione@pec.regione.campania.it.

Il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, per ciascun lotto, sarà nominato successivamente nell'ambito di ciascun affidamento effettuato, secondo quanto descritto nel Capitolato speciale d'appalto – parte generale.

La Stazione Appaltante, come previsto dal nuovo Codice degli Appalti, ha intenzione di adottare, per la procedura in oggetto, il processo di digitalizzazione delle informazioni, tramite l'introduzione della metodologia BIM (Building Information Modeling) per la fase di rilievo di beni che saranno individuati e indicati nei vari Contratti Applicativi. Gli Operatori Economici, di conseguenza, dovranno essere in possesso di specifici requisiti che saranno valutati nelle caratteristiche metodologiche e tecnico organizzative di gara.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi.

Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, per i singoli incarichi di servizi richiesti, saranno nominati successivamente nell'ambito di ciascun Contratto Attuativo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
 - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);

- Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
 - Modello 4 - Schema offerta economica;
 - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
3. Capitolato speciale di appalto - Parte Generale;
 4. Capitolato speciale di appalto - Parte Tecnica;
 5. Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi;
 6. Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
 7. Schema Accordo Quadro;
 8. Schema Contratto Attuativo.

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Resta inteso che, qualora la Regione Campania ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore del servizio, integrerà il Contratto Applicativo.

È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto Parte tecnica e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.5 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi> nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4 Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorché la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato, inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5 Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara e specifiche per l'accesso alla gara telematica

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immutabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3 OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

I Servizi di Ingegneria e Architettura richiesti relativamente all'Ambito "INFRASTRUTTURE SOCIALI E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO" saranno indirizzati alla realizzazione di progetti per i quali è necessario assicurare il massimo livello di qualità tecnica degli esecutori. L'attività in questione si pone l'obiettivo di acquisire progettazioni per la successiva realizzazione di lavori e in particolare, trattasi delle prestazioni quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva.

Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante importanza assume, sia in termini di riqualificazione, sia in termini di nuova edificazione, l'adozione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, ed assume particolare importanza interdisciplinare in linea con gli obiettivi specifici M2, M4 ed M5 assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

I servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione.

La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Contratto attuativo, le prestazioni e le attività, come sopra descritte, di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di

dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica; le prestazioni richieste, dovranno essere realizzati in modalità BIM.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti distinti, il cui territorio di riferimento e di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3, la cui definizione è fissata in base a specifici ambiti e sulla equa distribuzione dei servizi che sono in forma esemplificativa di seguito descritti:

LOTTI	CPV	IMPORTO A BASE D'ASTA	Oneri Sicurezza
LOTTO 1 - RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti al restauro, ripristino tipologico, messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità (abbattimento barriere architettoniche, accessibilità), riduzione del consumo energetico, innovazione tecnologica attraverso l'incremento della flessibilità e delle potenzialità degli spazi destinati ad attività pubbliche di beni architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico, attraverso un processo di rigenerazione fondato su interventi di recupero a livello di manufatti, infrastrutture e servizi, la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00	€ 162.000,00
LOTTO 2 - EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00	€ 162.000,00
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA		€ 16.200.000,00	€ 324.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA al 22% e oneri di legge.

Le stime dei valori delle prestazioni tecniche da espletare per ogni lotto sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Si ribadisce, inoltre, che i servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione. Le spese sono state calcolate fino ad un max del 10% dell'importo della prestazione e verranno stabilite specificamente di volta in volta per ogni Contratto Applicativo, sentito l'appaltatore, ma a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	CIG 9470409CBA
--	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione ai vari livelli di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)
Oneri della Sicurezza		€ 162.000,00

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 1** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici Contratti Applicativi attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti da interventi simili e dal prezzo "Tipologie Edilizie" dell'ACEN aggiornamento 2020):

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	I/e	27.750.000,00	1,55	3.450.000,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	IX/b	24.375.000,00	0,90	2.250.000,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	4.875.000,00	0,75	420.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	9.000.000,00	0,85	750.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	10.125.000,00	1,30	1.230.000,00
TOTALE				76.125.000,00		8.100.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA al 22% e oneri di legge.

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	CIG 94704194FD
---	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione ai vari livelli di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse.	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)
Oneri della Sicurezza		€ 162.000,00

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 2** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici Contratti Applicativi attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti da interventi simili e dal prezzario "Tipologie Edilizie" dell'ACEN aggiornamento 2020 e dall'ultima edizione del Prezzario Tipologie Edilizie della DEI):

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.14 3/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.10 - E.16 e/o categorie con grado di complessità analogo o superiore	I/d	29.250.000,00	1,20	2.962.500,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	24.000.000,00	0,95	2.437.500,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	6.000.000,00	0,75	525.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	9.750.000,00	0,85	862.500,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	10.500.000,00	1,30	1.312.500,00
TOTALE				79.500.000,00		8.100.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA al 22% e oneri di legge, se dovuti.

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'oggetto specifico dei servizi e delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Applicativi di importi variabili anche minimi, nella forma indicata nel disciplinare e nel Capitolato Speciale.

Per ogni intervento saranno sottoscritti uno o più Contratti Applicativi al massimo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per i due lotti di gara, dal momento che, a prescindere dal numero di lotti per i quali si partecipa, sarà valutata esclusivamente un'unica offerta tecnica per ciascun operatore, come meglio specificato nel prosieguo, questi si aggiudicherà il lotto per il quale ha effettuato il maggior ribasso percentuale sulla base d'asta. In caso di parità di ribasso si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti di gara per i quali l'operatore ha partecipato.

Il concorrente risultato primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto per il quale ha effettuato il ribasso maggiore. In caso di parità di ribasso si ricorrerà al criterio numerico crescente in base al numero che contraddistingue i lotti di gara per i quali l'operatore ha partecipato.

L'aggiudicazione di un lotto comporta l'automatica cancellazione del concorrente dalla graduatoria degli altri lotti, senza possibilità di poter partecipare ad eventuali scorrimenti di graduatorie.

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla Stazione Appaltante in applicazione delle disposizioni previste per tale ipotesi dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., fermo restando che gli operatori dovranno dimostrare il possesso dei requisiti corrispondenti alla somma dei requisiti di ogni singolo lotto aggiudicato.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del Codice, la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Applicativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale l'Amministrazione potrà affidare Ordini di Servizi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i **36 (trentasei)** mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

Gli Contratti Applicativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2 Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 16.524.000,00 di cui € 324.000,00 (al 22% al netto di Iva e oneri di legge)** suddivisi in **2 lotti**, come di seguito specificati:

Lotto n. 1 - € 8.100.000,00 oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza (al netto di IVA e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 8.100.000,00 oltre € 162.000,00 per oneri della sicurezza (al netto di IVA e oneri di legge)

Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi.

Il compenso, ovvero il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara, è da ritenere fisso ed invariabile, ovvero inteso come **ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione.**

L'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione di tale ribasso, acconsentendo all'applicazione di tale ribasso anche ad eventuali attività non previste al momento della gara. Pertanto, qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche o dovessero intervenire delle modifiche

normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate alle stesse condizioni dalla Stazione Appaltante.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività di progettazione.

Relativamente alle attività che dovranno essere erogate, i prezzi sono quelli risultanti dai ribassi offerti in gara sulla base d'asta.

In particolare:

- Per le prestazioni professionali inerenti la **FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **Qbl.XX**
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE DEFINITIVA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **QbII.XX**
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE ESECUTIVA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico ordine di servizio attraverso i codici **QbIII.XX**
- Per le attività di **SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO**, che comprendono attività professionali ricomprese sia nelle tavole allegate al citato **DM 17/06/2016** che in relazione all'impegno del professionista e della prestazione specialistica, nonché del tempo impiegato (**art.6 DM 17/06/2016**); l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" richiesti e nel ribasso unico da applicare ai prezzi euro/ora (a vacanza) posti a base d'asta in riferimento alle figure professionali impiegate di seguito elencate

Attività	Voce di offerta economica	Base d'asta corrispettivi determinabili ai sensi del art. 6 DM 17/06/2016 per le seguenti prestazioni in relazione ogni categoria d'opera
1	Compensi per supporto tecnico specialistico, prestazioni professionali da enumerarsi a vacanza	Professionista incaricato: euro/ora 75,00 Aiuto iscritto: euro/ora 50,00 Aiuto di concetto: euro/ora 37,00

I compensi professionali, calcolati in ragione dei ribassi offerti, nei limiti dell'importo massimo stimato dell'AQ, sono da intendersi al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante nei confronti degli aggiudicatari.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di: tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

In via generale le varie prestazioni contemplate nel presente appalto, o eventuali e ulteriori prestazioni tecniche, saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzo ufficialmente riconosciute, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'importo a base di gara, deve ritenersi, altresì, comprensivo di tutte le attività dirette e indirette necessarie per l'esecuzione dell'appalto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale d'Appalto.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

4.3 Opzioni

La Regione si riserva la facoltà di estendere l'appalto, entro il triennio successivo alla stipulazione del contratto, limitatamente ai servizi tecnici richiesti, agli stessi prezzi e condizioni di aggiudicazione, il contratto alle medesime condizioni, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice:

Lotto n. 1 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 8.100.000,00 (al netto di IVA e oneri di legge)

Attesa tale facoltà, il valore complessivo dell'appalto, considerato un importo di 2.400.000€ di estensione dell'appalto per ogni singolo lotto e per la sola determinazione delle soglie, di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 35 comma 4, è così determinato:

Lotto n. 1 - € 10.500.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 10.500.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)

Nel caso l'Amministrazione decidesse di avvalersi della facoltà ivi indicata, **accertata la disponibilità di risorse**, fermo restando il permanere dei requisiti generali e speciali, ex artt. 80 e 83 del Codice, la durata dello stesso potrà essere, per la manifestazione di particolari esigenze dell'amministrazione, incrementata di 1 anno.

La Regione Campania si riserva inoltre, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco indicato in precedenza, qualora l'aggiudicatario ne possenga i requisiti.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art.46 del Codice, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- i prestatori di servizi di ingegneria e architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71240000-2 e successivi aggiornamenti, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi secondo le specifiche di cui alla lett. d), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati, secondo le specifiche di cui alla lett. d bis), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 comma 1, richiamati alla lett. e), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice. Si precisa che ai consorzi possono partecipare anche i

professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge n. 81/2021 a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

I concorrenti che intendano partecipare in forma associata dovranno dichiarare, in sede di presentazione della propria offerta, le qualificazioni, con la relativa classificazione, possedute dai singoli componenti il raggruppamento.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

5.2 Soggetti costituiti in forma associata

È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto di gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto di gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.3. Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito.

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui al presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1 e del Bando tipo n. 3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

7.1 Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;
- dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di professionisti;
- dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di ingegneria;
- dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- dei requisiti di cui all'art. 4, comma 2, lett. c), del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se prestatori di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;
- dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;
- dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti del gruppo di lavoro

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto professionale concorrente (professionista singolo, associato, raggruppamento temporaneo di professionisti, società ecc.), questo è obbligato a far espletare le varie attività professionali a Professionisti, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Il concorrente, nell'indicare in sede di offerta il team di professionisti, dovrà indicare le figure professionali responsabili:

Per il LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

- Un architetto in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nella progettazione architettonica di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di reti idriche di scarico e antincendio.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria; di impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianti fotovoltaici.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM.
- Un geologo.
- Un archeologo.
- Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Inoltre, almeno uno dei componenti del team dovrà avere la qualifica di professionista antincendio ai sensi del D.Lgs 139/2006 (ex legge 818/1984) ed essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nella progettazione architettonica volta alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione **strutturale** di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di reti idriche di scarico e antincendio.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria; di impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianti fotovoltaici.

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM.
- Un geologo.
- Un archeologo.
- Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Inoltre, almeno uno dei componenti del team dovrà avere la qualifica di professionista antincendio ai sensi del D.lgs. 139/2006 (ex legge 818/1984) ed essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per entrambi i lotti, il gruppo di lavoro che si candida deve essere composto da minimo **6 unità**, che necessariamente devono essere in possesso delle competenze "professionali minime" richieste dal presente disciplinare.

È ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

I ruoli di professionista del settore architettura, professionista settore strutturale, professionista settore impiantistico, dovranno essere assunti obbligatoriamente da professionisti distinti, data la non sovrapposibilità di tali ruoli.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili suindicate, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del Codice.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Gli Operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art.

3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo **non inferiore ad un valore di 0,7 (zero/settanta) dell'importo stimato per l'appalto, dato dalla somma dell'importo a base di gara e delle eventuali opzioni previste al punto 4.3.**

Categoria	Importo a base di gara (Punto 4.2)	Opzioni (Punto 4.3)	Totale Importo a base di gara + opzioni	Importo requisito fatturato
Lotto n. 1	€ 8.100.000,00	€ 2.400.000,00	€ 10.500.000,00	€ 7.350.000,00
Lotto n. 2	€ 8.100.000,00	€ 2.400.000,00	€ 10.500.000,00	€ 7.350.000,00
TOTALI	€ 16.200.000,00	€ 4.800.000,00	€ 21.000.000,00	€ 14.700.000,00

(Gli importi indicati si intendono al netto di IVA e oneri di legge)

Il requisito del fatturato richiesto per i singoli lotti riportato nella tabella precedente dovrà essere, rispetto alle tabelle riportate al punto 3 del disciplinare, riferito proporzionalmente alle singole categorie dei servizi tecnici da espletare come di seguito rappresentato:

LOTTO 1

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo di Progetto + opzioni	Importo requisito fatturato
Opere Edili	E.22	1,55	I/d	€ 4.472.222,22	€ 3.130.555,56
Edilizia Strutture	S.04	0,90	I/g	€ 2.916.666,67	€ 2.041.666,67
Impianti idrico sanitari	IA.01	0,75	III/a	€ 544.444,44	€ 381.111,11
Impianti Meccanici	IA.02	0,85	III/b	€ 972.222,22	€ 680.555,56
Impianti Elettrici	IA.04	1,30	III/c	€ 1.594.444,44	€ 1.116.111,11
TOTALE				€ 10.500.000,00	€ 7.350.000,00

LOTTO 2

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo di Progetto + opzioni	Importo requisito fatturato
Opere Edili	E.10 - E.16 e/o categorie con grado di complessità analogo o superiore	1,20	I/d	€ 3.840.277,78	€ 2.688.194,44
Edilizia Strutture	S.03	0,95	I/g	€ 3.159.722,22	€ 2.211.805,56
Impianti idrico sanitari	IA.01	0,75	III/a	€ 680.555,56	€ 476.388,89
Impianti Meccanici	IA.02	0,85	III/b	€ 1.118.055,56	€ 782.638,89
Impianti Elettrici	IA.04	1,30	III/c	€ 1.701.388,89	€ 1.190.972,22
TOTALE				€ 10.500.000,00	€ 7.350.000,00

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 46, comma 2, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per i soggetti che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un

qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante e comunque previste dal Codice degli appalti.

7.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Si richiede che l'operatore abbia espletato, nel decennio antecedente la pubblicazione del presente bando, 3 (tre) servizi di ingegneria e di architettura (cc.dd. "di punta"), di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle attività e classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per il **LOTTO 1 e per il LOTTO 2**, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale **non inferiore ad un valore di 0,70 (zero/settanta) l'importo stimato dei lavori**, cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di prestazioni tecniche analoghe per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. Si precisa che i servizi cc.dd. "di punta" non sono frazionabili.

LOTTO 1

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo delle opere	Importo requisito richiesto
Opere Edili	E.22	1,55	I/d	€ 27.750.000,00	€ 19.425.000,00
Edilizia Strutture	S.04	0,90	I/g	€ 24.375.000,00	€ 17.062.500,00
Impianti idrico sanitari	IA.01	0,75	III/a	€ 4.875.000,00	€ 3.412.500,00
Impianti Meccanici	IA.02	0,85	III/b	€ 9.000.000,00	€ 6.300.000,00
Impianti Elettrici	IA.04	1,30	III/c	€ 10.125.000,00	€ 7.087.500,00
TOTALE				€ 76.125.000,00	€ 53.287.500,00

LOTTO 2

Categoria	ID Opere D.M. 17/06/2016	Gradi di complessità	Categorie	Importo di progetto	Importo requisito richiesto
Opere Edili	E.10 - E.16 e/o categorie con grado di complessità analogo o superiore	1,20	I/d	29.250.000,00	€ 20.475.000,00
Edilizia Strutture	S.03	0,95	I/g	24.000.000,00	€ 16.800.000,00
Impianti idrico sanitari	IA.01	0,75	III/a	6.000.000,00	€ 4.200.000,00
Impianti Meccanici	IA.02	0,85	III/b	9.750.000,00	€ 6.825.000,00
Impianti Elettrici	IA.04	1,30	III/c	10.500.000,00	€ 7.350.000,00
TOTALE				€ 79.500.000,00	€ 55.650.000,00

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti, oltre all'importo dei lavori cui le prestazioni si riferiscono, la descrizione della prestazione stessa, specificandone le classi e le categorie dei lavori alle quali le prestazioni si riferiscono, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, il possesso del suddetto requisito dovrà essere dimostrato mediante presentazione di originale o copia autentica dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo del servizio reso e dei lavori ai quali la prestazione si riferisce, nonché del periodo di esecuzione.

I requisiti richiesti si ritengono opportuni in considerazione della rilevanza dell'appalto, al fine di garantire che l'operatore economico aggiudicatario sia in grado di assolvere correttamente gli obblighi contrattuali in quanto sia in possesso di un'adeguata capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale per eseguire correttamente l'appalto e, quindi, di un'esperienza maturata nel settore di riferimento.

7.5 Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale per quanto attiene ai requisiti di cui al presente disciplinare, i requisiti devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di capacità tecnico economica di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al precedente punto 7 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Il requisito relativo al fatturato globale minimo, di cui al precedente punto 7 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, nel suo complesso in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, detto requisito deve essere dimostrato dall'impresa che esegue la prestazione principale mentre il requisito relativo alle prestazioni secondarie deve essere posseduto dalla/e mandante/i.

Il requisito relativo all'elenco dei servizi di ingegneria e architettura, di cui al precedente punto 7 deve essere posseduto, nel suo complesso da raggruppamento. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito del suddetto elenco dei servizi di ingegneria ed architettura in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

7.6 Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al precedente punto 7 del presente disciplinare deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui precedente punto 7 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure l'iscrizione a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, ultimo periodo il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art 31 comma 8 del Codice, l'affidatario di incarichi di progettazione, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettamenti, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Non sono, in ogni caso, subappaltabili le attività per le quali sono individuate, in sede di offerta, figure professionali le cui capacità concorrono alla valutazione dell'offerta stessa. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii..

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Applicativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato speciale d'appalto – parte generale.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del Codice, così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli appalti. È a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicatario la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1121/2020 entrata in vigore il 1° gennaio 2021, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 10, del Codice non viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria in sede di offerta.

12. SOPRALLUOGO

Non previsto.

13. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 09/01/2023 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'"**AREA PRIVATA**" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "**ACCEDI**";
2. cliccare sulla sezione "**BANDI**";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "**VEDI**", situata nella Colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "**ATTI DI GARA**") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;
 - b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.
10. cliccare su "**INVIO**", verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su "**CONFERMA**" per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";

- c) cliccare sulla lente **“APRI”** situata nella colonna **“DOC. COLLEGATI”** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **“OFFERTE”** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **“BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **“PARTECIPA”**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene, **a pena di esclusione**:

1. **Modello 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive**
2. **Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE**

3. **Modello 3 - Protocollo di legalità**
4. **Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi**
5. **Ricevuta pagamento contributo ANAC**
6. **PassOE**
7. **Documentazione in caso di avvalimento**
8. **Documentazione per i soggetti associati**

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi paragrafi.

15.1 Domanda di partecipazione

Di seguito per brevità (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), redatta in bollo utilizzando il MODELLO 1, **unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico - BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico reteista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul MODELLO 2, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.**
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, redatta utilizzando il MODELLO 1, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), c-quater), d, lett. f-bis), lett. f-ter);
- Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 6 "Requisiti di ordine generale" del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione.** Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione", ovvero compilando quanto segue:
 - a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui al punto 7 del Disciplinare;

- c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al punto 7 del Disciplinare;

- Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Per l'appalto suddiviso in lotti: Il concorrente deve presentare un solo modello DGUE indicando nello stesso i lotti a cui intende partecipare.
2. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
3. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
5. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando il MODELLO 1 allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) Dichiaro di non incorrere nelle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), c quater), d), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;
- 2) Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che *“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico*

ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande".
Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto ed ai sensi del D.M. MEF del 28/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 239 del 12/10/2022.

3) Dichiaro i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

- 4)** dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al precedente punto 7 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
- 5)** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 9) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 10) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- 11) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- 12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);
- 13) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione dell'Accordo Quadro e degli Ordini di servizi, secondo le specifiche fornite nel Capitolato Speciale di Appalto;
- 14) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;
- 16) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;
- 17) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

18) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

19) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare..... rilasciato dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, oltre che dal concorrente singolo/professionista, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:
dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)
da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: 1) (integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); 12) (protocollo di legalità); 14) (Codice di comportamento), 15 (privacy); 18) (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); 19) (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura;
- c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- d) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.4 Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli

operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

Il plico telematico "**BUSTA B - OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA**", al fine di permettere la valutazione secondo i criteri illustrati al successivo art. 18, contiene, la documentazione relativa all'offerta tecnica, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo quanto riportato al precedente comma 15.1 del Disciplinare. L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione della gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o Indiretta) all'offerta economica.

Si specifica che, per tutti i lotti, la busta "Offerta tecnica" dovrà essere diversa, e rispettare i contenuti e presentare la documentazione di ciascun lotto di gara al quale si partecipa.

L'offerta contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra per ogni singolo Lotto, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati al successivo punto 16.1, i seguenti elementi:

16.1 Relazione descrittiva di almeno 3 progetti relativi alle specifiche attività previste nel bando per singolo Lotto.

La presente relazione descrittiva dovrà essere composta da un numero massimo di **12 tavole** in formato non superiore ad **A3** e un massimo di **24 pagine** in formato **A4, testo solo a fronte**, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

La documentazione descriverà i servizi di progettazione **espletati negli ultimi 5 anni** dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto dell'appalto per singolo lotto, sotto il profilo tecnico, architettonico, strutturale, impiantistico, ambientale e **dell'utilizzo di processi di progettazione BIM**.

LOTTO 1 – N° 2 progetti realizzati nell'ambito del Restauro, risanamento, riqualificazione + N° 1 progetto di rigenerazione urbana.

LOTTO 2 – N° 2 progetti realizzati nell'ambito della edilizia scolastica, direzionale, ristrutturazione, nuova edificazione, riqualificazione + N° 1 progetto di rigenerazione urbana.

Il singolo servizio di progettazione dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del progettista firmatario;
- l'indice degli elaborati;
- l'anno di approvazione del progetto;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.

Le schede tecniche non sono computate nel numero massimo di facciate.

16.2 Relazione di Offerta tecnica.

La relazione tecnica di offerta, redatta in lingua italiana, presentata in fogli singoli di formato A4 testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, **di massimo 20 pagine** redatte con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta; tale relazione dovrà essere sviluppata secondo gli argomenti riportati di seguito e dovrà essere esplicitativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni.

Il Concorrente dovrà descrivere la modalità di approccio all'attività oggetto del presente affidamento, riferito al singolo Lotto e allo specifico contesto dell'intervento e alle risorse professionali e strumentali dedicate che intende utilizzare.

Si evidenzia che le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

16.3 Relazione descrittiva del Gruppo di lavoro dedicato

La relazione descrittiva del Gruppo di lavoro dedicato, contenente qualifiche ed esperienza del personale, non dovrà superare le **10 pagine, redatte** con le stesse modalità richieste per la Relazione tecnica di offerta, nella quale dovrà essere definita, per ogni singolo Lotto per cui si partecipa, la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti del progetto.

Il concorrente dovrà produrre un documento strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato di seguito:

1. l'organigramma della struttura tecnica per l'espletamento del servizio con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata l'organizzazione dei gruppi di lavoro, con indicazione dei diversi professionisti, nel caso di attivazione contemporanea di più Ordini di servizio;
2. curriculum vitae et studiorum, del personale indicato nell'organigramma, che costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Ciascun curriculum non potrà eccedere le 3 pagine seguendo la formattazione più volte indicata.
3. certificazioni tecnico/professionali di particolare rilievo possedute dai singoli componenti il Gruppo di lavoro utili alla qualificazione degli stessi, anche di livello internazionale.
4. l'indicazione dei giovani professionisti presenti all'interno del gruppo di lavoro e le modalità del loro inserimento nel processo, ai sensi dell'art. 95 comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., volto all'agevolazione dell'inserimento di giovani professionisti (abilitati da meno di 5 anni).

In riferimento al punto 2, ciascun CV dovrà contenere le seguenti indicazioni essenziali:

- qualifiche ricoperte ed esperienze maturate in progetti simili a quello di cui alla presente procedura, con particolare riferimento al quinquennio precedente la presente procedura; per ogni progetto di cui sopra, devono essere indicati i seguenti elementi:
 - importo del contratto;
 - committente;
 - ambito di intervento;
 - durata;

- obiettivi;
- attività svolte.

Costituirà elemento preferenziale di valutazione l'eventuale proposta da parte del concorrente di impiego di professionalità aggiuntive in relazione alle tematiche da sviluppare.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

17. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, redatta utilizzando il MODELLO allegato e contenente il ribasso percentuale unico da applicare:

- **al compenso, spese ed oneri accessori, di progettazione e supporto** di cui rispettivamente agli artt. 4, 5 e 6 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016; di cui al Capitolo III. "Indicazioni Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC se richieste.

Il ribasso offerto verrà applicato ai singoli Contratti Applicativi Attuativi.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione come sopra specificato. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo delle opere da progettare nei singoli contratti attuativi, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016 ma comunque non superiore al 10%.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

Inoltre, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs/50/2016 e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 34, 44, e 95 comma 2. 3 lett. b, e comma 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Nell'ipotesi di un concorrente risultato primo in graduatoria per entrambi i lotti, si aggiudicherà il lotto con il ribasso maggiore e in caso di ugual ribasso per tutti i lotti si procederà ad aggiudicare il lotto in ordine cronologico (Es. a parità di ribasso il concorrente si aggiudicherà il lotto 1). Si precisa che, nel caso di

intervenuta aggiudicazione, anche se priva di efficacia, l'operatore economico, risultato primo in graduatoria per un lotto di gara, non potrà essere aggiudicatario dell'altro lotto nel caso di scorrimento di graduatoria.

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione procedimentale, di cui all'art. 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 96 del Codice	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta - Punti da 0 a 30

La Commissione valuterà, per ogni singolo Lotto, i servizi di progettazione effettivamente realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente **art. 16.1** del Disciplinare, attraverso una valutazione dei servizi indicati. Saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

LOTTO 1

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
<i>Rispondenza dei servizi presentati dal concorrente agli obiettivi della stazione appaltante, esplicitando soluzioni significative in merito:</i>	
- alla migliore risoluzione del rapporto tra le necessità di conservazione degli elementi di pregio architettonico, opportunamente individuati nella fase preliminare, con le esigenze funzionali, distributive ed impiantistiche connesse al nuovo intervento nonché delle modalità di esecuzione del servizio inteso come progettazione, autorizzazioni e/o pareri degli enti preposti.	6
- alla migliore risoluzione tecnica e strutturale delle criticità emerse da analisi/diagnosi condotte risolte attraverso interventi nei quali si sia pervenuti ad un miglioramento/adeguamento secondo le norme vigenti.	6
- alla migliore risoluzione progettuale e tecnica relativa all'inserimento di nuovi impianti e/o all'adeguamento di quelli esistenti attraverso soluzioni innovative all'interno di contesti monumentali.	6
- ai progetti proposti dall'operatore economico eseguiti in ambiente BIM su edifici a carattere storico-monumentale con volumetrie e caratteristiche architettoniche complesse.	6
- ai progetti proposti in cui si è previsto un uso di materiali e metodologie conservative coerenti con i precetti disciplinari ed aggiornate allo sviluppo della ricerca scientifica.	6

LOTTO 2

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
<i>Rispondenza dei servizi presentati dal concorrente agli obiettivi della stazione appaltante, esplicitando soluzioni significative in merito:</i>	
- alla qualità architettonica e funzionale, strutturale ed impiantistica;	6
- alla tipologia e qualità prestazionale dei sistemi e materiali proposti anche in riferimento all'efficienza energetica, l'ecosostenibilità e ai criteri ambientali minimi;	6
- alla modalità di interazione/integrazione con la committenza nonché delle modalità di esecuzione del servizio inteso come progettazione, autorizzazioni e/o pareri degli enti preposti.	6
- alla scelta tecnica adottata per l'ottimizzazione dei costi di costruzione, manutenzione e gestione dell'opera	6
- ai progetti proposti dall'operatore economico eseguiti in ambiente BIM.	6

A.2 - Relazione tecnica di offerta - Punti da 0 a 30

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente per singolo Lotto, secondo le modalità di cui al precedente art. 16, valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'eshaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti in modo da garantirne la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania. Saranno valutati in particolare per ogni singolo lotto:

LOTTO 1

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
<i>La proposta presentata dal concorrente avrà unicamente il fine di dimostrare la propria capacità di approccio metodologico e progettuale alla problematica di valorizzazione e il restauro dell'antico e dell'accostamento tra antico e moderno nell'ambito di ambienti storici. Quello che viene proposto non sarà in nessun modo vincolante per la progettazione futura ma costituirà unicamente elemento di valutazione sull'approccio metodologico del concorrente in merito:</i>	
- alla metodologia di esecuzione del servizio in merito all'approfondimento della conoscenza storica, strutturale ed energetica di un complesso edilizio o di uno spazio urbano attraverso: - la mappatura della storia costruttiva del manufatto o del contesto urbano, utile ad orientare le scelte ed i criteri progettuali verso la individuazione e la conservazione dei valori esistenti e la riproposizione di quelli recuperabili o dei nuovi, secondo i riferimenti teorici e normativi. - alle Indagini di approfondimento sugli elementi storici, sul tessuto urbanistico, sulle strutture e le prove esaustive sulle caratteristiche meccaniche delle stesse elaborate con procedure di comprovata attendibilità, nel rispetto delle esigenze di valorizzazione dell'immagine del complesso monumentale - alle indagini sui materiali; - all'analisi energetica in regime dinamico. - alle modalità di esecuzione del servizio inteso come progettazione, autorizzazioni e/o pareri degli enti preposti.	10
- descrizione dell'approccio metodologico riferito alla qualità architettonica e all'utilizzo di elementi innovativi del linguaggio architettonico con minimizzazione degli impatti e tesi al risparmio energetico all'utilizzo di materiali ecosostenibili.	10
- metodologia operativa per il processo BIM e dell'offerta di gestione informativa applicata alla progettazione, al rilievo e alle verifiche, alle eventuali soluzioni delle interferenze con attività produttive in essere, alle modalità di interazione/integrazione con la committenza e tra le diverse figure professionali coinvolte con la committenza durante l'esecuzione dell'incarico (ivi comprese nelle fasi approvative del progetto) e nelle fasi preliminari ad esso.	10

LOTTO 2

<i>Sub-criterio di valutazione</i>	<i>Punti max</i>
<i>La proposta presentata dal concorrente avrà unicamente il fine di dimostrare la propria capacità di approccio metodologico e progettuale alla problematica di valorizzazione e il restauro dell'antico e dell'accostamento tra antico e moderno nell'ambito di ambienti storici. Quello che viene proposto non sarà in nessun modo vincolante per la progettazione futura ma costituirà unicamente elemento di valutazione sull'approccio metodologico del concorrente in merito:</i>	
- alla descrizione delle tematiche principali, della relativa metodologia di approccio e delle modalità di esecuzione dell'incarico, nonché delle misure/interventi finalizzati a garantire la massima qualità della prestazione fornita in merito alle tematiche principali e alla relativa metodologia di approccio in relazione alle modalità di esecuzione della progettazione articolata nelle diverse categorie e diversi livelli.	10
- alla efficacia delle azioni proposte in relazione alle tematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio complesso in cui si realizzeranno le opere - all'utilizzo di materiali ecosostenibili, all'utilizzo di energie alternative e al risparmio energetico	10
- alle soluzioni tecniche volte al rilievo, alle verifiche, all'analisi delle preesistenze. - metodologia operativa per il processo BIM e dell'offerta di gestione informativa applicata alla progettazione, al rilievo e alle verifiche, alle eventuali soluzioni delle interferenze con attività produttive in essere, alle modalità di interazione/integrazione con la committenza e tra le diverse figure professionali coinvolte con la committenza durante l'esecuzione dell'incarico (ivi comprese nelle fasi approvative del progetto) e nelle fasi preliminari ad esso.	10

A.3 - Qualifica del personale - Punti da 0 a 20

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organizzazione della struttura di progettazione, presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 16 del Disciplinare, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

In particolare, verranno valutati per LOTTO 1 e LOTTO 2

<i>Sub-criterio di valutazione</i> <i>Il Concorrente dovrà illustrare il proprio sistema di organizzazione per la commessa, le figure professionali coinvolte, le risorse strumentali messe a disposizione e le modalità di interlocuzione con la Stazione Appaltante che intende adottare per lo svolgimento del servizio.</i>	<i>Punti max</i>
A.3.1 - L'organigramma della struttura tecnica per la progettazione con il dettaglio, per ogni singolo Lotto, dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa dei gruppi di lavoro, compresa la partecipazione dei giovani professionisti, finalizzata alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei gruppi di lavoro nel caso di attivazione contemporanea di almeno due Contratti Attuativi di progettazione articolati secondo l'esempio di distribuzione delle categorie indicate nel bando di gara	7
A.3.2 - Curricula vitae dei singoli professionisti responsabili delle varie discipline	7
A.3.3 - Previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri addizionali per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del singolo Contratto Attuativo in termini di qualità e capacità professionale ed innovazione tecnologica	6

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 16 del Disciplinare. In merito al supporto offerto per l'esecuzione di tutte le attività che il committente è tenuto a svolgere per garantire la certezza della qualità del progetto nel suo complesso, nonché la rispondenza alle specifiche esigenze della committenza.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 16, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

Per ogni lotto di gara la Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Più che adeguato	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Adeguato	0,6	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Parzialmente adeguato	0,4	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Scarsamente adeguato	0,2	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Non adeguato	0,0	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub-criterio in esame.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di n. 3 (Tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile della procedura nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 13/01/2023 alle ore 10.00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammessa ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte;

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica delle anomalie

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Successivamente il Seggio di gara, in seduta pubblica:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
- f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà, ai sensi del Decreto semplificazione e del Decreto Semplificazione BIS, mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), ammontano presuntivamente a circa € 6,000 oltre iva e saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.



Documento firmato da:
ANNA BELFIORE
25.11.2022 11:28:30
UTC

Documento firmato da:
GIOVANNI DODATO
25.11.2022 14:27:54 UTC



Giunta Regionale della Campania

PROC. N.3532/AP/2022

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, diviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE ATTINENTI L'EDILIZIA, SCOLASTICA, DIREZIONALE, CULTURALE, NONCHÉ PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO"

Lotto 1 CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA

Lotto 2 CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE GENERALE

Sommario

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2.	DEFINIZIONI	4
ART. 3.	DURATA.....	5
ART. 4.	IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
ART. 5.	CRITERIO DI AFFIDAMENTO	7
ART. 6.	STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	7
ART. 7.	GARANZIA PROVVISORIA	8
ART. 8.	GARANZIA DEFINITIVA	8
ART. 9.	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	8
ART. 10.	POLIZZA PROFESSIONALE.....	9
ART. 11.	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	9
ART. 12.	SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE	10
ART. 13.	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI	13
ART. 14.	RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI	13
ART. 15.	PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ	14
ART. 16.	VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ	14
ART. 17.	CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO.....	14
ART. 18.	VERBALE DI CONSEGNA	15
ART. 19.	SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI CA.....	15
ART. 20.	OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	16
ART. 21.	RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA	17
ART. 22.	CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ	21
ART. 23.	SUBAPPALTO.....	23
ART. 24.	CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO	24
ART. 25.	SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI	24
ART. 26.	RECESSO.....	25
ART. 27.	RISOLUZIONE	26
ART. 28.	LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE	27
ART. 29.	NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI	27
ART. 30.	TRASPARENZA.....	27
ART. 31.	CONTROVERSIE - PREVALENZA	28
ART. 32.	RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO	28

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale di Appalti di Servizi (di seguito per brevità Capitolato) contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente l'Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi tecnici relativamente alla **“REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE ATTINENTI L'EDILIZIA, SCOLASTICA, DIREZIONALE, CULTURALE, NONCHÉ PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO”**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito per brevità Codice).

I Servizi di Ingegneria e Architettura richiesti saranno indirizzati alla realizzazione di progetti per i quali è necessario assicurare il massimo livello di qualità tecnica degli esecutori. L'attività in questione si pone l'obiettivo di acquisire progettazioni per la successiva realizzazione di lavori e in particolare, trattasi delle prestazioni quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva. Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante importanza assume, sia in termini di riqualificazione, sia in termini di nuova edificazione, l'adozione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, ed assume particolare importanza interdisciplinare in linea con gli obiettivi specifici M2, M4 ed M5 assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

I servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione.

La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Contratto attuativo, le prestazioni tecniche e le attività di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività per quanto stabilito nel disciplinare, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto parte generale e nel Capitolato Speciale d'Appalto parte Tecnica; le prestazioni richieste, dovranno essere realizzati in modalità BIM. L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti distinti, il cui territorio di riferimento e di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3, la cui definizione è fissata in base a specifici ambiti e sulla equa distribuzione dei servizi che sono in forma esemplificativa di seguito descritti:

LOTTI	CIG	CUP
LOTTO 1 - RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti al restauro, ripristino tipologico, messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità (abbattimento barriere architettoniche, accessibilità), riduzione del consumo energetico, innovazione tecnologica attraverso l'incremento della flessibilità e delle potenzialità degli spazi destinati ad attività pubbliche di beni architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico, attraverso un processo di rigenerazione fondato su interventi di recupero a livello di manufatti, infrastrutture e servizi, la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	9470409CBA	B21E22000140001
LOTTO 2 - EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	94704194FD	B21E22000140001

Art. 2. DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Stazione Appaltante	Nel seguito denominata “Stazione Appaltante”, ovvero Regione Campania che utilizza l’Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia e, a seguito dell’approvazione del Piano Dettagliato delle Attività, richiede i servizi oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Appaltatore/Aggiudicatario	Il soggetto di cui all’articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. aggiudicatario, che, con la firma dell’Accordo Quadro, si impegna ad eseguire i servizi conseguenti all’approvazione del Piano Dettagliato delle Attività e alla sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Beneficiario/Amministrazione regionale	Soggetto che manifesta la propria intenzione di avvalersi dei servizi resi nell’ambito dell’Accordo Quadro e nei confronti del quale verrà svolto il servizio dell’Appaltatore. Tale intenzione è manifestata mediante l’emissione di una Richiesta Preliminare di Servizi tesa ad ottenere la predisposizione da parte dell’Appaltatore del Piano Dettagliato delle Attività.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Chi assume, in ordine all’Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016
Direttore dell’Esecuzione Contratto (DEC)	Chi assume, in ordine all’Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all’art. 111 del D.Lgs. 50/2016
Responsabile dell’Accordo Quadro (RAQ)	Rappresentante dell’Appaltatore, designato all’atto della sottoscrizione dell’Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Assistenza al RUP dell’Accordo Quadro (AReg)	Attività di Assistenza fornita dall’Appaltatore a mezzo di risorse adeguate, per numero e competenza, per coadiuvare la Regione nell’attuazione dell’Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.
Rappresentante legale del Beneficiario (RLB)	Colui che ha la rappresentanza legale del Beneficiario (Presidente, Sindaco, ecc.) nei confronti del quale viene reso il servizio espletato dall’Appaltatore
Responsabile Unico del Procedimento del Contratto Attuativo	Soggetto di cui all’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per le attività inerenti ai singoli Contratti Attuativi
Accordo Quadro (AQ)	Il documento in cui sono precisati l’oggetto del Contratto di appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli Contratti Attuativi (Appendice 3).
Contratto Attuativo (CA)	Il documento in cui sono precisati l’oggetto esatto delle singole prestazioni di servizi, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie) nonché i termini di fatturazione, che regola i rapporti tra Regione e l’Appaltatore secondo lo schema allegato.
Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)	L’atto con il quale la Regione modifica il Contratto Attuativo originario
Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)	Il documento che i singoli potenziali Beneficiari inviano alla Regione, ai fini della predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività. Il modello di Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è contenuto nell’Appendice 1 del presente Capitolato.

Piano Dettagliato delle Attività (PDA)	Documento proposto dall'Appaltatore, necessario per la definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi. Il PDA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati. Una volta approvato dall'Amministrazione richiedente, tale documento sarà parte integrante del Contratto Attuativo. Il modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) è contenuto nel modello 2 allegato al presente Capitolato.
Programma cronologico di esecuzione (PCE)	Cronoprogramma delle attività previste dal Piano Dettagliato delle Attività e dal Contratto Attuativo

Art. 3. DURATA

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

La Regione si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il diritto di richiedere, in caso di urgenza, l'esecuzione anticipata, nelle more della sottoscrizione dell'AQ. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale l'Amministrazione potrà affidare Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'Affidatario possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

Art. 4. IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 16.524.000,00 di cui € 324.000,00 per oneri della sicurezza (al netto di IVA e oneri di legge)** suddivisi in **2 lotti**, come di seguito specificati:

Lotto n. 1 - € 8.100.000,00 di cui € 162.000,00 per oneri della sicurezza (al netto di IVA e oneri di legge)

Lotto n. 2 - € 8.100.000,00 di cui € 162.000,00 per oneri della sicurezza (al netto di IVA e oneri di legge)

Il compenso, ovvero il ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara, è da ritenere fisso ed invariabile, ovvero inteso come **ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. L'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione di tale ribasso, acconsentendo all'applicazione di tale ribasso anche ad eventuali attività non previste al momento della gara.** Pertanto, qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate alle stesse condizioni dalla Stazione Appaltante.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

Gli importi complessivi in appalto saranno comprensivi delle attività di servizio che possono essere richieste a supporto dell'attività di progettazione.

Relativamente alle attività che dovranno essere erogate, i prezzi sono quelli risultanti dai ribassi offerti in gara sulla base d'asta.

In particolare:

- Per le prestazioni professionali inerenti la **FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico Contratto Attuativo attraverso i codici **Qbl.XX**.
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE DEFINITIVA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico Contratto Attuativo attraverso i codici **QbII.XX**.
- Per le prestazioni professionali inerenti la **PROGETTAZIONE ESECUTIVA**, l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" dello stesso decreto effettivamente richieste nello specifico Contratto Attuativo attraverso i codici **QbIII.XX**.
- Per le attività di **SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO**, che comprendono attività professionali ricomprese sia nelle tavole allegate al citato **DM 17/06/2016** che in relazione all'impegno del professionista e della prestazione specialistica, nonché del tempo impiegato (**art.6 DM 17/06/2016**); l'offerta economica consisterà nel ribasso unico da applicare ai parametri del DM 17/06/2016 per le prestazioni indicate nella tavola "Z-2" richiesti e nel ribasso unico da applicare ai prezzi euro/ora (a vacazione) posti a base d'asta in riferimento alle figure professionali impiegate di seguito elencate

Attività	Voce di offerta economica	Base d'asta corrispettivi determinabili ai sensi del art.6 DM 17/06/2016 per le seguenti prestazioni in relazione ogni categoria d'opera
1	Compensi per supporto tecnico specialistico, prestazioni professionali da enumerarsi a vacazione	Professionista incaricato: euro/ora 75,00 Aiuto iscritto: euro/ora 50,00 Aiuto di concetto: euro/ora 37,00

I compensi professionali, calcolati in ragione dei ribassi offerti, nei limiti dell'importo massimo stimato dell'AQ, sono da intendersi al netto delle spese generali, dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno.

Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante nei confronti degli aggiudicatari.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di: tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

In via generale le varie prestazioni contemplate nel presente appalto, o eventuali e ulteriori prestazioni tecniche, saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario ufficialmente riconosciute, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà in ogni caso applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'importo a base di gara, deve ritenersi, altresì, comprensivo di tutte le attività dirette e indirette necessarie per l'esecuzione dell'appalto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale d'Appalto.

L'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria e architettura che a quelli di supporto alla progettazione. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Si evidenziano i seguenti punti:

1. Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti; pertanto, la Stazione Appaltante (ovvero la Regione Campania) non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di Contratti Attuativi e di relativi Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi.

2. Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi Atti Aggiuntivi. È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 se ne ricorrono i presupposti.
3. L'importo del singolo Contratto Attuativo è definito in base al relativo PDA.
4. Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato in fase di predisposizione del PDA di ciascun Contratto Attuativo.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ricorrendone i presupposti di Legge
6. Per le possibili opzioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, e meglio regolamentale nel Disciplinare di gara, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

Art. 5. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nei termini dei criteri sotto enunciati (ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. 50/2016):

- A. OFFERTA TECNICA - Componente qualitativa: 80 punti
- B. OFFERTA ECONOMICA - Prezzo: 20 punti

Il punteggio totale massimo ottenibile, pari a 100, sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alle componenti A e B secondo quanto riportato nel Disciplinare di gara.

Art. 6. STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini alla stipula dell'Accordo, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

1. documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
2. atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
3. procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/ capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
4. estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
5. "clausola anti pantouflage";

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto al punto precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula dell'Accordo Quadro all'ora e nel giorno a tale scopo stabiliti, la Stazione Appaltante potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare l'Accordo Quadro. Il soggetto Affidatario non potrà far valere, in tal caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

Art. 7. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 93, comma 10, del Codice non viene richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria in sede di offerta.

Art. 8. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di verifica di conformità; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 9. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria e l'importo della garanzia definitiva sono ridotti:

del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001 di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale.

del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI

ISO/TS 14067.

Le riduzioni di cui al comma 1 sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui alla lettera b) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Le riduzioni di cui al comma 1, sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

di tipo orizzontale, se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate;

di tipo verticale, per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento per le quali sono comprovate le pertinenti condizioni; il beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento.

L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito richiesto all'impresa aggiudicataria.

Art. 10. POLIZZA PROFESSIONALE

L'Affidatario, ai fini della stipula dell'Accordo Quadro, dovrà, altresì, presentare di una polizza professionale, contro i rischi professionali.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Affidatario dell'incarico dovrà essere munito della polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Qualora l'Affidatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Il soggetto incaricato della prestazione, contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Attuativo, dovrà produrre una polizza assicurativa rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per un massimale non inferiore all'importo del Contratto Attuativo. La mancata presentazione della dichiarazione determinerà la decadenza dall'incarico e autorizzerà la sostituzione dell'Affidatario.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'articolo 106, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della prestazione che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese e/o maggiori costi.

In caso di raggruppamento, la copertura assicurativa contro i rischi professionali dovrà essere soddisfatta dal raggruppamento nel complesso e, più specificamente, dovrà essere presentata un'unica polizza da parte della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

La polizza deve altresì coprire i danni causati da collaboratori, dipendenti e tirocinanti.

L'Affidatario dovrà altresì produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, o in ogni caso prima della data prevista per l'avvio dell'esecuzione una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da lui/loro stesso/i causati a persone e/o beni dell'Affidatario medesimo, della Stazione Appaltante o di terzi (compresi dipendenti dell'Affidatario e/o subAffidatario e/o subfornitore ovvero della Centrale di Committenza o della Stazione Appaltante), nell'esecuzione dei servizi in campo oggetto del presente Contratto.

La polizza assicurativa è prestata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nel caso in cui le prestazioni abbiano durata superiore ad un anno, dovrà consegnare ogni anno alla Stazione Appaltante copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza.

Art. 11. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007

(BURC n. 54 del 15.10.2007).

Art. 12. SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

I Servizi di Ingegneria e Architettura richiesti relativamente all'Ambito "INFRASTRUTTURE SOCIALI E PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO" saranno indirizzati alla realizzazione di progetti per i quali è necessario assicurare il massimo livello di qualità tecnica degli esecutori. L'attività in questione si pone l'obiettivo di acquisire progettazioni per la successiva realizzazione di lavori e in particolare, trattasi delle prestazioni quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva.

Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante importanza assume, sia in termini di riqualificazione, sia in termini di nuova edificazione, l'adozione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, ed assume particolare importanza interdisciplinare in linea con gli obiettivi specifici M2, M4 ed M5 assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

I servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione

La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Contratto attuativo, le prestazioni e le attività, come sopra descritte, di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto; le prestazioni richieste, dovranno essere realizzate in modalità BIM.

L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti distinti, il cui territorio di riferimento e di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3, la cui definizione è fissata in base a specifici ambiti e sulla equa distribuzione dei servizi che sono in forma esemplificativa di seguito descritti:

LOTTI	CPV	IMPORTO	Oneri Sicurezza
LOTTO 1 - RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti al restauro, ripristino tipologico, messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità (abbattimento barriere architettoniche, accessibilità), riduzione del consumo energetico, innovazione tecnologica attraverso l'incremento della flessibilità e delle potenzialità degli spazi destinati ad attività pubbliche di beni architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico, attraverso un processo di rigenerazione fondato su interventi di recupero a livello di manufatti, infrastrutture e servizi, la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00	€ 162.000,00
LOTTO 2 - EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00	€ 162.000,00

Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.			
IMPORTO TOTALE A BASE DI GARA		€ 16.200.000,00	€ 324.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA e oneri di legge.

Le stime dei valori delle prestazioni tecniche da espletare per ogni lotto sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Si ribadisce, inoltre, che servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione. Le spese sono state calcolate fino ad un max del 10% dell'importo della prestazione e verranno stabilite specificamente di volta in volta per ogni Contratto Applicativo, sentito l'appaltatore, ma a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	CIG 9470409CBA
--	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione ai vari livelli di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 1** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attività e categorie, così come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici Contratti Applicativi attuativi calcolati per affinità tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti da interventi simili e dal prezzario "Tipologie Edilizie" dell'ACEN aggiornamento 2020):

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	I/e	27.750.000,00	1,55	3.450.000,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	IX/b	24.375.000,00	0,90	2.250.000,00

Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	4.875.000,00	0,75	420.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	9.000.000,00	0,85	750.000,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	10.125.000,00	1,30	1.230.000,00
TOTALE				76.125.000,00		8.100.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA al 22% e oneri di legge.

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA	CIG 94704194FD
---	-----------------------

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	CPV	IMPORTO
Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione ai vari livelli di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili. Nonch� interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse	71240000-2 Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione	€ 8.100.000,00 (al netto di IVA al 22% e oneri di legge)

Si riporta, nella tabella che segue, a titolo **esemplificativo e non esaustivo**, l'elenco delle prestazioni e dei relativi corrispettivi in € per il **LOTTO 2** (si precisa che gli importi relativi ai lavori e alle singole attivit  e categorie, cos  come i relativi compensi, sono solo indicativi e saranno determinati, di volta in volta, in base all'affidamento di specifici Contratti Applicativi attuativi calcolati per affinit  tipologiche, sulla base di valori parametrici desunti da interventi simili e dal prezzoario "Tipologie Edilizie" dell'ACEN aggiornamento 2020 e dall'ultima edizione del Prezzoario Tipologie Edilizie della DEI):

Categoria	Identificazione Opere	ID Opere	L.143/49	Importo Lavori €	G Grado di Compless.	Importo Servizio + Spese al 10%
Edilizia	Poli scolastici, Universit�, Accademie, Istituti di ricerca universitaria - Sedi ed Uffici di Societ� ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.10 - E.16 e/o categorie con grado di complessit� analogo o superiore	I/d	29.250.000,00	1,20	2.962.500,00
Strutture	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	I/g	24.000.000,00	0,95	2.437.500,00
Impianti	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	III/a	6.000.000,00	0,75	525.000,00
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	III/b	9.750.000,00	0,85	862.500,00
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	III/c	10.500.000,00	1,30	1.312.500,00
TOTALE				79.500.000,00		8.100.000,00

* Gli importi si intendono al netto di IVA e oneri di legge.

La Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, qualora l'importo massimo di un singolo lotto non sia più spendibile, di trasferire tale importo su altri lotti, utilizzando per la realizzazione dei servizi l'aggiudicatario del lotto che ha subito la diminuzione delle risorse finanziarie stanziare, sussistendone i requisiti tecnico/professionali.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'accordo quadro e per l'importo massimo del singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto e ove fosse necessario per categorie non menzionate nell'elenco delle prestazioni, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'oggetto specifico dei servizi e delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi, nella forma indicata nel disciplinare e nel Capitolato Speciale.

Per ogni intervento saranno sottoscritti uno o più Contratti Attuativi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, i candidati potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per l'importo massimo pari al 30% del valore di ogni singolo lotto, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per categorie non menzionate nell'elenco sopra indicato, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti.

Art. 13. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro:

1. predisposizione e presentazione alla Regione, da parte del potenziale Beneficiario o dell'Amministrazione Regionale, come specificato nella premessa del Disciplinare, della RPS;
2. inoltro della RPS all'Appaltatore;
3. valutazione della RPS da parte dell'Appaltatore ed eventuale fase di consultazione con la Regione;
4. elaborazione e trasmissione a Regione della proposta di PDA da parte dell'Appaltatore;
5. valutazione da parte della Regione della proposta di PDA anche a mezzo di eventuale consultazione;
6. approvazione del PDA da parte di Regione e/o del Beneficiario, se soggetto diverso.
7. sottoscrizione tra Regione, Beneficiario ed Appaltatore del CA, cui sono allegati RPS e PDA;
8. sottoscrizione del verbale di consegna.

Art. 14. RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI

La **RPS** potrà essere avanzata dalle Direzioni Regionali dagli enti in house alla Regione, dalle Province e dai Comuni interessati che vogliano candidare progetti che facciano parte della Programmazione del settore specifico di appartenenza, nonché per sopraggiunte necessità e/o urgenze che comportino la realizzazione di interventi di particolare Interesse per la Regione Campania.

La **RPS** è il documento con cui il Soggetto che intende aderire al Servizio di Progettazione, cd. "Beneficiario" formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) inoltrato all'Appaltatore per la definizione della proposta di PDA.

La **RPS** fornisce all'Appaltatore tutte le informazioni e l'eventuale documentazione utile per la valutazione tecnico economica. Entro e non oltre **10 (dieci)** giorni lavorativi e consecutivi dalla data di ricevimento della **RPS** (salvo diverso accordo in forma scritta tra le parti), su richiesta dell'Appaltatore, possono svolgersi le eventuali

consultazioni atte a chiarire all'appaltatore le informazioni necessarie per la stesura del **PDA**.

Art. 15. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il **PDA** costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio; formalizza la configurazione dei servizi da rendere, in base alle esigenze rilevate, alla tipologia di intervento e di progettazione già disponibile e da redigere; contiene, inoltre, il **Programma Cronologico di Esecuzione (PCE) e i relativi costi**.

La proposta di PDA deve essere redatta dall'Appaltatore a seguito della presentazione di valida **Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)**, anche a seguito di eventuale consultazione, e deve essere presentata entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di conferma della validità e della completezza della RPS.

Il PDA, nella sua versione definitiva, è approvato dalla Regione e dal Beneficiario, se soggetto diverso, e condiviso con l'Appaltatore.

L'avvio dell'esecuzione del PDA deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi (salvo diverse esigenze della Regione) dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di consegna.

Eventuali ritardi non giustificati nell'avvio dell'esecuzione del PDA daranno luogo alla penale di cui al successivo art. 25.

Il PDA, una volta condiviso e controfirmato dalle parti, regola i rapporti fra la Regione, l'Appaltatore e il Beneficiario e costituisce l'allegato obbligatorio al **Contratto Attuativo (CA)**.

Il PDA dovrà essere redatto sulla base del **modello di cui all'Appendice 2 del presente Capitolato**, adattabile alle specifiche esigenze del singolo intervento in relazione al quale si chiedi la progettazione.

Nel concordare termini e scadenze, l'Appaltatore tiene debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli specifici servizi da realizzare, ed in particolare la necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Potrà essere concordata la revisione e l'aggiornamento del PDA per tutta la durata del singolo Servizio. Le eventuali modifiche dovranno essere formalizzate mediante un Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo originario come previsto nel presente capitolato.

Art. 16. VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione Appaltante, una volta ricevuto il **PDA**, può, entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi:

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- far pervenire le proprie osservazioni all'Appaltatore, il quale in tal caso deve redigere e consegnare alla Stazione Appaltante e all'Amministrazione una nuova versione del PDA che tenga conto delle predette osservazioni, entro e non oltre i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi e consecutivi.

Eventuali ritardi non giustificati nella presentazione della nuova versione all'Amministrazione richiedente determinano l'applicazione della relativa penale di cui al successivo art. 25.

Art. 17. CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO

Acquisita la valutazione ed approvazione del **PDA** da parte dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore sottoscrivono il Contratto Attuativo, di durata complessiva massima pari a 24 (ventiquattro) mesi.

Al Contratto Attuativo deve essere allegato il **PDA**, controfirmato dalle parti. Nel Contratto Attuativo ciascun contraente assume i propri obblighi.

Il Contratto Attuativo può essere modificato/integrato tramite **Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)**, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, al cronoprogramma di attuazione, ai costi di progettazione. L'AACA implica l'aggiornamento del PDA che sarà nuovamente redatto dall'Appaltatore e allegato allo stesso AACA ad integrazione o sostituzione degli Atti precedentemente sottoscritti.

Come sopra specificato, ogni singolo livello progettuale, così come ogni singola prestazione di servizi di supporto, prodotti dall'Appaltatore dovranno essere approvati formalmente da parte del

Beneficiario/Amministrazione Regionale entro i termini stabiliti nel PDA. Dell'approvazione deve essere data comunicazione formale alla Stazione Appaltante (Regione Campania) attraverso la trasmissione del relativo provvedimento. **Non è prevista l'approvazione per tacito assenso.**

Art. 18. VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata del singolo **Contratto Attuativo**.

Il Verbale deve essere redatto in triplice copia, in contraddittorio tra Stazione Appaltante (Regione Campania), Beneficiario e Appaltatore.

Il verbale deve essere sottoscritto entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di sottoscrizione del Contratto Attuativo.

La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi; da essa decorrono i termini di consegna dei servizi commissionati e previsti nel **Programma Cronologico di Esecuzione (PCE) approvato con il PDA**.

Art. 19. SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI CA

Il Beneficiario/Amministrazione regionale, su richiesta dell'Appaltatore, dovrà garantire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione per tutto il corso di espletamento del Servizio.

La mancata disponibilità del Beneficiario/Amministrazione regionale a consentire il libero accesso alle aree interessate dalla prestazione, costituiscono elementi per la sospensione del singolo Contratto Attuativo e l'eventuale recesso dallo stesso.

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante (Regione Campania) ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, la sospensione dell'esecuzione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino **sei mesi complessivi**, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante (Regione Campania) si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. **Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.**

L'appaltatore **non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante (Regione Campania)**. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un singolo Servizio, determinati da una o più **cause non imputabili all'Appaltatore**, lo stesso ha il diritto di chiedere una **proroga dei termini contrattuali del servizio interessato** per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

1. **eventi di forza maggiore:** scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
2. **opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto Attuativo, sono strumentali all'esecuzione del servizio** e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel PDA.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Stazione Appaltante (Regione Campania), e per conoscenza al Beneficiario/Amministrazione regionale, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, **entro 5 (cinque) giorni dall'insorgere dell'evento impeditivo** ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Stazione Appaltante (Regione Campania) definirà - entro un

termine di tempo coerente con il PDA, e comunque **non oltre il termine di 10 (dieci) giorni** dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione del PDA che sarà verificato dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) e se ritenuto congruo, approvato.

Art. 20. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

I Servizi di progettazione e i servizi di supporto, devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento degli stessi.

In particolare, per i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 si dovrà fare riferimento per l'espletamento delle attività di servizio a quanto previsto dal DLgs 50/2016 Art. da 145 a 157 e dal DM 154 del 22.08.2017.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento di ciascun Servizio, **ad eccezione di quelli che la Legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante o del Beneficiario/Amministrazione regionale**, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'Affidatario si impegna ad apportare, entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante che non potrà comunque essere inferiore a **7 giorni naturali consecutivi**, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla approvazione e validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Qualora l'Affidatario non adegui la progettazione entro il termine assegnato, senza adeguata motivazione, si procederà all'applicazione della penale giornaliera prevista dal Presente Capitolato.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Regione Campania.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Affidatario, con proprie risorse e mezzi.

Gli elaborati progettuali e tecnici saranno forniti in un numero di copie cartacee idonee per consentire all'Amministrazione regionale l'approvazione degli stessi. Le copie cartacee dovranno essere timbrate e firmate in originale; inoltre, gli stessi elaborati saranno forniti, all'Amministrazione regionale, anche in versione digitale, nel formato PDF e firmati digitalmente.

La documentazione progettuale dovrà infine essere consegnata, anche in formato digitale editabile. I file relativi a relazioni, tabelle, grafici, foto, ecc. dovranno essere compatibili con gli ordinari pacchetti software per l'office automation (Libreoffice, OpenOffice, Office, ecc.). Anche gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato digitale editabile nei formati DWG, DXF, SHP.

È previsto l'utilizzo di sistemi di rilevamento e progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling) e si dovranno rispettare le previsioni della norma UNI 11337 nonché del DM 560/2017 e l'art. 23 comma 13 del Codice. Si dovranno utilizzare formati aperti OpenBIM attraverso strumenti e piattaforme in grado di gestire correttamente i formati IFC (OpenBIM) come meglio specificato nel capitolato tecnico.

In caso di errori od omissioni nella redazione delle progettazioni, la Regione Campania può richiedere all'affidatario di ripetere il livello progettuale, senza ulteriori costi ed oneri.

Qualora nell'ambito delle procedure che sovrintendono l'approvazione dei diversi livelli di progettazione, alcune fasi, quali le acquisizioni di pareri da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati (archeologico, ambientale, idrogeologico, ecc.), dovessero obbligatoriamente essere espletate dalla Regione Campania, l'Affidatario dovrà garantire ogni supporto tecnico in proposito (a titolo meramente esemplificativo la predisposizione di relazioni ed elaborati progettuali, la precompilazione di istanze e modulistica, ecc) per consentire la positiva conclusione del procedimento di acquisizione del parere.

L'Affidatario si obbliga ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nei singoli Contratti Attuativi.

L'Affidatario, inoltre:

1. deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Contratti Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
2. deve garantire uno stretto collegamento con la Regione Campania e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze di tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella realizzazione delle prestazioni, oggetto della presente procedura di gara;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti;
4. si obbliga a dare immediata comunicazione alla Regione Campania di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi;
5. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio, alle direttive che saranno impartite dalla Regione Campania e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento e adeguatezza dello stesso;
6. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno alla Regione Campania, secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestate; in nessun caso l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'Affidatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Attuativi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.
7. deve mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione, e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
8. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto e con i singoli Contratti Attuativi;
9. deve osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi;
10. deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire alla Regione Campania lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Sono a carico dell'Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dei suddetti Atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei Contratti Attuativi.

Art. 21. RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'Affidatario provvederà a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un Responsabile dell'Accordo Quadro, individuato quale responsabile in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di una struttura operativa, dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle

necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Per il LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

- Un architetto in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nella progettazione architettonica di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione strutturale di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di reti idriche di scarico e antincendio.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria; di impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianti fotovoltaici.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM.
- Un geologo.
- Un archeologo.
- Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Inoltre, almeno uno dei componenti del team dovrà avere la qualifica di professionista antincendio ai sensi del D.lgs 139/2006 (ex legge 818/1984) ed essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nella progettazione architettonica volta alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con

esperienza maturata nel campo della progettazione **strutturale** di interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, consolidamento, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico.

- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di reti idriche di scarico e antincendio.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione impiantistica di riscaldamento, raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria; di impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianti fotovoltaici.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo della progettazione di opere elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
- Un architetto o ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento) responsabile del processo BIM.
- Un geologo.
- Un archeologo.
- Un giovane professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016.

Inoltre, almeno uno dei componenti del team dovrà avere la qualifica di professionista antincendio ai sensi del D.lgs 139/2006 (ex legge 818/1984) ed essere iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per entrambi i lotti, il gruppo di lavoro che si candida deve essere composto da minimo **6 unità**, che necessariamente devono essere in possesso delle competenze "professionali minime" richieste dal presente disciplinare.

È ammesso che un unico professionista assolva a più esperienze professionali tra quelle sopra elencate, fermo restando il numero minimo di unità richieste.

I ruoli di professionista del settore architettura, professionista settore strutturale, professionista settore impiantistico, dovranno essere assunti obbligatoriamente da professionisti distinti, data la non sovrapponibilità di tali ruoli.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili suindicate e fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Tra i professionisti indicati nel Gruppo di lavoro minimo deve essere individuato il soggetto (Professionista e persona fisica) incaricato dell'integrazione e del coordinamento tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, secondo periodo del Codice.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCpass.

In ogni caso preferibilmente i ruoli professionali minimi richiesti per l'espletamento dei servizi oggetto di accordo quadro sono i seguenti:

RUOLO	REQUISITO
Responsabile dell'accordo quadro	Laurea magistrale in architettura o ingegneria; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Responsabile Tecnico dell'Ordinativo di Fornitura (Contratto Attuativo)	
Professionista settore edile beni vincolati	Laurea magistrale in architettura o equivalente valida per operare su edifici vincolati; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista settore edile	Laurea magistrale in architettura o ingegneria (settore civile); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista settore strutturale	Laurea magistrale in ingegneria (settore civile) o architettura; abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Professionista settore impiantistico meccanico	Laurea in ingegneria attinente (settore industriale) o in alternativa diploma di perito industriale attinente al settore impiantistico, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Professionista settore impiantistico elettrico	Laurea in ingegneria attinente (settore industriale), o in alternativa diploma di perito industriale elettrotecnico o equipollente, abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale, per gli operatori stranieri, con anzianità di almeno 10 anni.
Geologo	Laurea in geologia; abilitazione allo svolgimento della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 5 anni o ai registri previsti dalla rispettiva legislazione nazionale per gli operatori stranieri.
Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Professionista antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio, con esperienza almeno quinquennale e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Dovranno essere nominati un Responsabile dell'Accordo Quadro e un Responsabile del **Contratto Attuativo** che, a scelta del concorrente, potranno anche essere individuati nella stessa persona e/o coincidere.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti ai rispettivi Albi degli Ordini Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la

specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione agli Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

L'Affidatario non ha diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulti necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza dei professionisti da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

Art. 22. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI, TRACCIABILITÀ

La Regione Campania pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'Affidatario e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli Ordini di Servizio. In particolare, si farà riferimento:

- al compenso, spese ed oneri accessori, di progettazione e supporto di cui rispettivamente agli artt. 4, 5 e 6 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, calcolati sulla base dei computi metrici elaborati nelle precedenti fasi di progettazione oppure sulla base dei valori parametrici o desunto, di volta in volta, da valori parametrici calcolati secondo affinità tipologiche riportate nell'ultima edizione del Prezzario Tipologie Edilizie della DEI o dal prezzario "Tipologie Edilizie" dell'ACEN aggiornamento 2020, nell'ambito delle attività affidate con il singolo Contratto Attuativo;

Il ribasso offerto verrà applicato ai singoli Contratti Attuativi.

I computi metrici dei lavori elaborati dall'affidatario dovranno fare riferimento esclusivamente al

- a. per i prezzi unitari si dovrà fare riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno della Regione Campania corrente;
- b. per i nuovi prezzi si dovrà fare riferimento a quanto prescritto dal Art 32, comma 2, del DPR 207/2010.

Le attività di assistenza tecnica (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le consultazioni, gli incontri periodici, i momenti di raccordo con gruppi di lavoro ecc.) richiesti dalla Regione sono da intendersi compresi nell'ambito di quelli riconosciuti per i servizi di progettazione.

La Regione pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli CA.

Alla sottoscrizione di ogni singolo CA verrà riconosciuta all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo CA.

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni singolo Piano di Attività realizzato in ogni singolo Contratto Attuativo, ad avvenuta approvazione da parte della Regione successivamente alle relative attività di verifica/validazione. Nel caso in cui un singolo piano di attività dovesse superare l'importo di € 100.000,00 (Euro Centomila/00) si provvederà alla contabilizzazione dei servizi al raggiungimento del 50% della prestazione come certificato dallo Stato Avanzamento Prestazioni (SAP).

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società e/o del RTI dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), munito del nulla osta del RUP.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione del SAP da parte della Società e/o del RTI, emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

1. una quota proporzionale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo in relazione all'importo del SAP;

2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;

3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Contratto Attuativo, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania - Struttura di Missione "Attuazione Delibera CIPE 54/2016", che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'AQ ed al singolo CA cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'AQ e nei singoli CA, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo a saldo relativo al Servizio espletato, calcolato per ogni livello di progettazione, sarà corrisposto ad avvenuta approvazione, da parte della Regione, dell'effettivo valore della prestazione e sulla base del calcolo del relativo compenso in base alle Tavole Z-1 e Z-2 del DM 17/06/2016, e verrà corrisposto, a seguito dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, successivamente alle relative attività di verifica/validazione.

Rimane inteso che la Stazione Appaltante prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Affidatario in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in conformità al D.L. 9 novembre 2012 n. 192 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii.

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Campania, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle

competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

Art. 23. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art 31 comma 8 del Codice, l'affidatario di incarichi di progettazione, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettamenti, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi l'attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Non sono, in ogni caso, subappaltabili le attività per le quali sono individuate, in sede di offerta, figure professionali le cui capacità concorrono alla valutazione dell'offerta stessa. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii..

Non sono subappaltabili, in ogni caso, le attività per le quali sono individuate, in sede di offerta, figure professionali le cui capacità concorrono alla valutazione dell'offerta stessa.

L'inosservanza dell'art. 31, comma 8 costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione Campania.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, qualora l'Affidatario si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Affidatario si impegna a depositare presso la Regione Campania, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Campania non autorizzerà il subappalto.

L'Affidatario dichiara, con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che l'Aggiudicatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per gli effetti dell'inadempimento contrattuale

L'Affidatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Campania e/o dei Beneficiari/Amministrazione regionale da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Affidatario si obbliga a trasmettere alla Regione Campania entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Regione Campania, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Affidatario dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione Campania annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Art. 24. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'opponibilità alla Regione Campania, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stessa e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione Campania ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione Campania di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

Art. 25. SUPERVISIONE E CONTROLLO - INADEMPIMENTO E PENALI

Le attività di supervisione e controllo su corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi sono svolte in ogni momento dalla Regione Campania.

L'Affidatario si obbliga a consentire alla Regione Campania di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Regione Campania, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa Regione Campania, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'Affidatario che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'Affidatario non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempimento, potranno essere applicate all'Affidatario le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'Affidatario, la Regione Campania procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.

2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Piano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese dell'Affidatario.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, mediante detrazione dalle somme dovute in base allo Stato Avanzamento delle Prestazioni (SAP);

La Regione Campania si riserva di applicare le predette penali mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione Campania ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La Regione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese della Società e/o del RTI.

Art. 26. RECESSO

La Regione Campania ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo Contratto Applicativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- giusta causa,
- reiterati inadempimenti dell'Affidatario, anche se non gravi.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario a mezzo PEC.

In tali casi, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Affidatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;
- qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Affidatario;

- c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Contratto Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Affidatario con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Affidatario si impegna a realizzare ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'amministrazione Regionale.

Art. 27. RISOLUZIONE

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Affidatario, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o dell'Ordine di Servizio Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;
- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Affidatario inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'Affidatario risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso l'Affidatario si impegna a attuare ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione Regionale.

In tutti i casi di risoluzione la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Ordine di Servizio Attuativo risolto.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Affidatario a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110 del Codice, potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 28. LICENZE, PROPRIETÀ INDUSTRIALE, COMMERCIALE, BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE

L'Affidatario dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione dell'Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione Campania da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Affidatario, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione Campania.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Affidatario, la Regione Campania e ogni singolo Beneficiario/Amministrazione regionale acquisiscono il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Affidatario in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Affidatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Affidatario, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

L'Affidatario sarà tenuto a rimborsare alla Regione Campania, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, nella misura degli importi effettivamente pagati.

Art. 29. NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

Nelle fasi di progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle materie afferenti alla tipologia di intervento prevista.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Il progetto dovrà inoltre essere sottoposto all'approvazione o acquisire il parere di tutti gli enti preposti all'applicazione ed alla vigilanza delle diverse normative di settore, che sarà cura del progettista.

In particolare, per i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 si dovrà fare riferimento per l'espletamento delle attività di servizio a quanto previsto dal DLgs 50/2016 Art. da 145 a 157 e dal DM 154 del 22.08.2017.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 30. TRASPARENZA

L'Affidatario espressamente ed irrevocabilmente dichiara e si obbliga:

- a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'Accordo Quadro;
- b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo stesso;

- c. a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Affidatario non rispettasse per tutta la durata dell'Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Accordo, con facoltà per la Regione di incamerare la cauzione prestata.

Art. 31. CONTROVERSIE - PREVALENZA

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli Contratti Attuativi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra Regione Campania e Affidatario a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Affidatario, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Affidatario.

Art. 32. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente a fini contrattuali.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:26:19 UTC

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, diviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di **SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA**, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia, scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"

RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Il/La Sottoscritto/a Cognome.....Nome.....
nato/a a Comune Prov. (.....) Stato.....il.....
Codice Fiscale
residente a Comune.....Prov. (.....) Stato Cap
in (indirizzo).....n.
Tipo Documento di riconoscimento.....
rilasciato da in data
in qualità di:
del Soggetto denominato
Codice Fiscale
con sede legale alla
sita in (.....) CAP
Telefono PEC

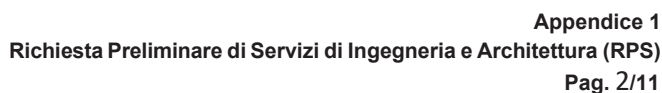
CON LA PRESENTE MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad usufruire dei Servizi di Ingegneria e Architettura finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia, scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio", in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n.520 Del 25.11.2020 Regione Campania, per interventi finanziabili sul nuovo ciclo di programmazione 2021/2027 di cui al seguente elenco:

Lotto	LOCALIZZAZIONE
☐ Lotto 1	RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA
☐ Lotto 2	EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

1. Titolo intervento:
2. Titolo intervento:
3. Titolo intervento:

(Inserire ulteriori righe per eventuali ulteriori interventi)



Richiesta Preliminare di Servizi di Ingegneria e Architettura (RPS)

Pag. 2/11

DICHIARA

=====

Anagrafica

Sede legale

Indirizzo.....n.

..... **Responsabile Unico del Procedimento**

Estremi provvedimento approvazione

.....

● ● ● ● ● ● ● ● ● ●

☐ *Denominazione:*

☐ Ente

gestore:

Livelli di progettazione disponibile

☐ Studio di fattibilità

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

Data avvio data conclusione

☐ Progetto di fattibilità tecnica economica

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

Data avvio data conclusione

☐ Progetto definitivo

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

Data avvio data conclusione

Data verifica (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

☐ Progetto esecutivo

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

Data avvio data conclusione

Data verifica (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

Data validazione

☐ Utilizzo metodologia BIM (Building Information Modeling)

☐ Altro (specificare)

Estremi eventuali provvedimenti di riferimento.....

Link di interesse

Date

di

.....
riferimento

Importi dei lavori dell'intervento, stima costi progettazione

- Importo complessivo dei lavori dell'intervento
- Costo stimato massimo per la sola progettazione, le relative spese ed oneri accessori, le attività di supporto alla progettazione

Riparto degli importi dei lavori per "categoria" e "identificazione delle opere" di cui alla Tavola Z1 del DM del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, desunto dal livello di progettazione maturato e cumulativo di tutte le prestazioni previste nei lotti di gara.

LOTTO 1 RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Importo (Euro)
EDILIZIA	Edifici e Manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€,...
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati -Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€,...
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€,...
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	€,...
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€,...
Altro (specificare)	Altro (specificare)			€,...
TOTALE LAVORI				€,...

(Evidenziare le ID delle opere previste per ogni singolo intervento proposto)

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Importo (Euro)
EDILIZIA	Edifici e Manufatti esistenti	E.10 E.16	Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€,...
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€,...
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€,...
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	€,...
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€,...
Altro (specificare)	Altro (specificare)		----- ----- -----	€,...
TOTALE LAVORI				€,...

Servizi di Ingegneria e Architettura da svolgere

Evidenziare nella tabella che segue le prestazioni e parametri di incidenza (Q) richiesti, barrando le caselle di interesse:

Tabella formulata sulla scorta della Tavola Z2 del D.M. del Ministero della Giustizia del 17/06/201

LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

		ID. Opere											
		E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE													
a.I) Studi di fattibilità	QaI.01												
	QaI.02												
a.II) Stime e valutazioni	QaII.01												
	QaII.02												
	QaII.03												
a.III) Rilievi studi ed analisi	QaIII.01												
	QaIII.02												
	QaIII.03												
a.IV) Piani economici	QaIV.01												
Altro (specificare)													
		ID. Opere											
		E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA													
QbI.01													
QbI.02													

Qbl.03														
Qbl.04														
Qbl.05														
Qbl.06														
Qbl.07														
Qbl.08														
Qbl.09														
Qbl.10														
Qbl.11														
Qbl.12														
Qbl.13														
Qbl.14														
Qbl.15														
Qbl.16														
Qbl.17														
Qbl.18														
Qbl.19														
Altro (specificare)														
ID. Opere														
	E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro								
PROGETTAZIONE DEFINITIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.07														
QbII.08														
QbII.09														
QbII.10														
QbII.11														
QbII.12														
QbII.13														
QbII.14														
QbII.15														
QbII.16														
QbII.17														
QbII.18														
QbII.19														
QbII.20														
QbII.21														
QbII.22														
QbII.24														
QbII.25														
QbII.26														
ID. Opere														
	E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro								
PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.08														
QbII.10														
QbII.11														

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

		ID. Opere											
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro					
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE													
a.I) Studi di fattibilità	Qal.01												
	Qal.02												
a.II) Stime e valutazioni	QalI.01												
	QalI.02												
	QalI.03												
a.III) Rilievi studi ed analisi	QalII.01												
	QalII.02												
	QalII.03												
a.IV) Piani economici	QalV.01												
Altro (specificare)													
		ID. Opere											
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro					
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA													
Qbl.01													
Qbl.02													
Qbl.03													
Qbl.04													
Qbl.05													
Qbl.06													
Qbl.07													
Qbl.08													
Qbl.09													
Qbl.10													
Qbl.11													
Qbl.12													
Qbl.13													
Qbl.14													
Qbl.15													
Qbl.16													
Qbl.17													
Qbl.18													
Qbl.19													
Altro (specificare)													
		ID. Opere											
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro					
PROGETTAZIONE DEFINITIVA													
QbII.01													
QbII.02													
QbII.03													
QbII.04													
QbII.05													
QbII.06													
QbII.07													
QbII.08													
QbII.09													
QbII.10													
QbII.11													
QbII.12													
QbII.13													
QbII.14													

QbII.15														
QbII.16														
QbII.17														
QbII.18														
QbII.19														
QbII.20														
QbII.21														
QbII.22														
QbII.24														
QbII.25														
QbII.26														
	ID. Opere													
	E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro							
PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.08														
QbII.10														
QbII.11														

Attività di supporto, di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC.

Riportare nella tabella che segue le informazioni in merito alle attività di supporto, di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, che dovranno essere effettuate.

Le prestazioni effettuate verranno eseguite a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno contabilizzate a misura e i prezzi unitari saranno desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- a. per i prezzi unitari si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania vigente e sue successive modifiche in relazione alle annualità dell’Accordo Quadro;
- b. le prestazioni a supporto saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per la specificazione delle attività a farsi fare riferimento alla sottostante tabella e implementarle delle voci necessarie all’espletamento dell’incarico.

Codice	Descrizione	Quantità	Costo
.....	Sondaggi		
Codice	Descrizione	Quantità	Costo
.....	Sondaggi a piccola profondità		€
.....	Perforazione a rotazione a carotaggio continuo		€
.....	Perforazione a distruzione di nucleo		€
.....	Prelievo di campioni, prove, installazioni in foro		€
.....	Prove penetrometriche		€
.....	Sondaggi - voci generali		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Sondaggi			€
.....	Prove di laboratorio		
.....	Geotecnica		€
.....	Analisi		€
.....	Prove fisiche e meccaniche		€
.....	Prove in sito		€
.....	Prove su roccia		€

.....	Caratteristiche meccaniche		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Prove di laboratorio			€
.....	Indagini geofisiche		
.....	Sondaggi e profili elettrici		€
.....	Prospezioni sismiche, logs geofisici in foro		€
.....	Indagini georadar		€
.....	Logs geofisici in pozzo		€
.....	Prove geofisiche in laboratorio		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Indagini geofisiche			€

Stato iter autorizzatorio, eventuali vincoli e criticità:

Quadro Economico dell'intervento

Riportare di seguito il Quadro Economico, così come risulta dai relativi Atti di approvazione, integrandolo dell'indicazione delle voci su cui graveranno i costi stimati massimi per:

- la sola progettazione, le relative spese ed oneri accessori. di cui al DM Ministero Giustizia 17/06/2018;
- le attività di supporto alla progettazione, di cui al Cap. III., punto 5 Linee Guida n. 1 dell'ANAC.

Di detti costi deve essere riportato l'importo. Resta escluso dagli impegni che potrà assumere la Regione Campania ogni costo ulteriore rispetto a quelli suindicati.

Voce	Importo
A. Lavori	
Lavori	€
Oneri sicurezza	€
Totale A.	€
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:	
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
Progettazione, spese ed oneri accessori (DM Ministero Giustizia 17/06/2018)	€
Attività di supporto alla progettazione (Cap. III, punto 5 Linee Guida n. 1 dell'ANAC)	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	€
Totale B.	€
Totale generale (A. + B.)	€

Il sottoscritto, nella qualità di dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:28:23 UTC

Firma digitale

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, diviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "Realizzazione di opere di interesse pubblico e sociale attinenti l'edilizia, scolastica, direzionale, culturale, nonché per la riqualificazione del territorio"

Lotto 1 ☐ CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA
RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Lotto 2 ☐ CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD
EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

per l'intervento

CUP

Il/La Sottoscritto/a Cognome.....Nome.....
.....

nato/a a Comune Prov. (.....) Stato.....
il.....

Codice Fiscale

residente a Comune.....Prov. (.....) Stato Cap

in (indirizzo) n.

Tipo Documento di
riconoscimento.....

rilasciato dain data.....

in qualità di responsabile dell'Accordo Quadro sottoscritto in data

Per conto di
..... Codice Fiscale/Partita IVA.....

con sede legale alla

sita in(.....) CAP.....

Telefono PEC
a seguito della Richiesta Preliminare di Servizi inviata dalla Regione con nota prot. _____ del
formula la presente proposta di **Piano Dettagliato delle Attività (nel seguito PDA)** nella quale vengono
formalizzati i servizi di Ingegneria ed Architettura, nonché le attività di supporto, di cui al Capitolo III.
"Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, finalizzati ad ottenere il progetto per
l'intervento di che trattasi secondo quanto indicato nel Capitolato e nell'Accordo Quadro sottoscritto il _____.
La presente proposta di PDA, successivamente alla sua condivisione da parte della Regione e da parte del
Beneficiario/Amministrazione regionale, formerà parte integrante del Contratto Attuativo, da sottoscrivere da
parte di Regione, Appaltatore e Beneficiario, che regolerà i termini specifici del rapporto tra le parti.

SEZIONE INTRODUTTIVA

Scheda **sintetica** **dell'intervento**

Beneficiario

.....

Anagrafica

Denominazione Codice Fiscale

Sede legale

Prov. (.....) Comune Cap

Indirizzo (.....) n.

Telefono PEC

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Estremi del provvedimento di approvazione

Cognome.....Nome.....

Telefono.....E-mail

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

	Con particolare riferimento a:
	- Finalità intervento;
	- attività progettuali già svolte ivi compresi gli eventuali atti di approvazione;
	- Utilizzo metodologia BIM (Building Information Modeling)
	-

Infrastruttura interessata dall'intervento 1:

- ☐ Denominazione:
- ☐ Ente proprietario:

Ente gestore:

Livelli di progettazione disponibile

☐ **Studio di fattibilità**

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

data avvio data conclusione

☐ **Progetto di fattibilità tecnica ed economica**

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

data avvio data conclusione

☐ **Progetto definitivo**

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

data avvio data conclusione

data verifica (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

☐ **Progetto esecutivo**

Estremi provvedimento approvazione

Link di pubblicazione

data avvio data conclusione

data verifica (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

SEZIONE TECNICO-ECONOMICA

Importo complessivo dei lavori dell'intervento

Riparto degli importi dei lavori per “categoria” e “identificazione delle opere” di cui alla Tavola Z1 del DM del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, desunto dal livello di progettazione maturato e cumulativo di tutte le prestazioni previste nei lotti di gara.

LOTTO 1 RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Importo (Euro)
EDILIZIA	Edifici e Manufatti esistenti	E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	€,...
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati -Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€,...
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€,...
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	€,...
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€,...
Altro (specificare)	Altro (specificare)		----- --- ----- -----	€,...
TOTALE LAVORI				€,...

(Evidenziare le ID delle opere previste per ogni singolo intervento proposto)

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	Importo (Euro)
EDILIZIA	Edifici e Manufatti esistenti	E.10 E.16	Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	€,...
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€,...

IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€
		IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	€
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	€
Altro (specificare)	Altro (specificare)		----- --- ----- -----	€
TOTALE LAVORI				€

(Evidenziare le ID delle opere previste per ogni singolo intervento proposto)

Servizi di Ingegneria e Architettura da svolgere:

Evidenziare nella tabella che segue le prestazioni e parametri di incidenza (Q) richiesti, barrando le caselle di interesse:

Tabella formulata sulla scorta della Tavola Z2 del D.M. del Ministero della Giustizia del 17/06/201

LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

		ID. Opere											
		E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE													
a.I) Studi di fattibilità	QaI.01												
	QaI.02												
a.II) Stime e valutazioni	QaII.01												
	QaII.02												
	QaII.03												
a.III) Rilievi studi ed analisi	QaIII.01												
	QaIII.02												
	QaIII.03												
a.IV) Piani economici	QaIV.01												
Altro (specificare)													
		ID. Opere											
		E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA													
Qbl.01													
Qbl.02													
Qbl.03													
Qbl.04													
Qbl.05													
Qbl.06													
Qbl.07													
Qbl.08													
Qbl.09													

Qbl.10														
Qbl.11														
Qbl.12														
Qbl.13														
Qbl.14														
Qbl.15														
Qbl.16														
Qbl.17														
Qbl.18														
Qbl.19														
Altro (specificare)														
ID. Opere														
	E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro								
PROGETTAZIONE DEFINITIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.07														
QbII.08														
QbII.09														
QbII.10														
QbII.11														
QbII.12														
QbII.13														
QbII.14														
QbII.15														
QbII.16														
QbII.17														
QbII.18														
QbII.19														
QbII.20														
QbII.21														
QbII.22														
QbII.24														
QbII.25														
QbII.26														
ID. Opere														
	E.22	S.04	IA.01	IA.02	IA.04	Altro								
PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.08														
QbII.10														
QbII.11														

LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

		ID. Opere												
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE														
a.I) Studi di fattibilità	Qal.01													
	Qal.02													
a.II) Stime e valutazioni	QalI.01													
	QalI.02													
	QalI.03													
a.III) Rilievi studi ed analisi	QalII.01													
	QalII.02													
	QalII.03													
a.IV) Piani economici	QalIV.01													
Altro (specificare)														
		ID. Opere												
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA														
Qbl.01														
Qbl.02														
Qbl.03														
Qbl.04														
Qbl.05														
Qbl.06														
Qbl.07														
Qbl.08														
Qbl.09														
Qbl.10														
Qbl.11														
Qbl.12														
Qbl.13														
Qbl.14														
Qbl.15														
Qbl.16														
Qbl.17														
Qbl.18														
Qbl.19														
Altro (specificare)														
		ID. Opere												
		E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro						
PROGETTAZIONE DEFINITIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.07														
QbII.08														
QbII.09														
QbII.10														
QbII.11														

QbII.12														
QbII.13														
QbII.14														
QbII.15														
QbII.16														
QbII.17														
QbII.18														
QbII.19														
QbII.20														
QbII.21														
QbII.22														
QbII.24														
QbII.25														
QbII.26														
ID. Opere														
	E.10	E.16	S.03	IA.01	IA.02	IA.04	Altro							
PROGETTAZIONE ESECUTIVA														
QbII.01														
QbII.02														
QbII.03														
QbII.04														
QbII.05														
QbII.06														
QbII.08														
QbII.10														
QbII.11														

Costo dei Servizi di Ingegneria e Architettura da svolgere, suddivisi per categorie di lavori e livello di progettazione

Per il dettaglio delle attività previste e dei relativi compensi si rimanda all'allegato Calcolo dei corrispettivi, elaborato dallo scrivente in conformità alle indicazioni del D.M. 17/06/2016 del Ministero della Giustizia e al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

LOTTO 1: RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE – STUDIO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO – PROGETTAZIONE DEFINITIVA – PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Costi opere	Compenso (A)	Spese ed oneri accessori (B)	Totale C = A+B
EDILIZIA	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	E.22	€.....	€.....	€.....	€.....
STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	€.....	€.....	€.....	€.....
IMPIANTI	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	€.....	€.....	€.....	€.....
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	€.....	€.....	€.....	€.....
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	€.....	€.....	€.....	€.....
	Altro (specificare)		€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALI				€.....	€.....	€.....

**LOTTO 2: EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE,
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA**

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE – STUDIO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO – PROGETTAZIONE DEFINITIVA – PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID. Opere	Costi opere	Compenso (A)	Spese ed oneri accessori (B)	Totale C = A+B
EDILIZIA	Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria - Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	E.10 E.16	€.....	€.....	€.....	€.....
STRUTTURE	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	S.03	€.....	€.....	€.....	€.....
IMPIANTI	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	IA.01	€.....	€.....	€.....	€.....
	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi Impianto solare termico	IA.02	€.....	€.....	€.....	€.....
	Impianti elettrici in genere, impianti d'illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.03	€.....	€.....	€.....	€.....
	Altro (specificare)		€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALI				€.....	€.....	€.....

Attività di supporto, di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC.

Riportare nella tabella che segue le informazioni in merito alle attività di supporto, di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, che dovranno essere effettuate.

Le prestazioni effettuate verranno eseguite a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno

contabilizzate a misura e i prezzi unitari saranno desunti secondo i criteri di seguito indicati:

- per i prezzi unitari si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania vigente e sue successive modifiche in relazione alle annualità dell'Accordo Quadro;
- i prezzi unitari per le attività analitiche (NUOVI PREZZI) saranno desunti dai tariffari tipo ARPA Piemonte 2013, tariffario unico ARPA Campania 2003, prezzario LL PP Regione Piemonte 2016 e Ordinanza n. 1426/2010 del Commissario delegato ex OPCM 3270/03 o tariffari e prezzari analoghi.
- le prestazioni a supporto saranno di regola contabilizzate e valutate utilizzando le corrispondenti voci di prezzario, nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per la specificazione delle attività a farsi fare riferimento alla sottostante tabella e implementarle delle voci necessarie all'espletamento dell'incarico.

Codice	Descrizione	Quantità	Costo
.....	Sondaggi		
.....	Sondaggi a piccola profondità		€
.....	Perforazione a rotazione a carotaggio continuo		€
.....	Perforazione a distruzione di nucleo		€
.....	Prelievo di campioni, prove, installazioni in foro		€
.....	Prove penetrometriche		€
.....	Sondaggi - voci generali		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Sondaggi			€
.....	Prove di laboratorio		
.....	Geotecnica		€
.....	Analisi		€
.....	Prove fisiche e meccaniche		€
.....	Prove in sito		€
.....	Prove su roccia		€
.....	Caratteristiche meccaniche		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Prove di laboratorio			€
.....	Indagini geofisiche		
.....	Sondaggi e profili elettrici		€
.....	Prospezioni sismiche, logs geofisici in foro		€
.....	Indagini georadar		€
.....	Logs geofisici in pozzo		€
.....	Prove geofisiche in laboratorio		€
.....	Altro (specificare)		€
Totale Indagini geofisiche			€

Stato iter autorizzatorio, eventuali vincoli e criticità:

Quadro Economico dell'intervento

Riportare di seguito il Quadro Economico, così come risulta dai relativi Atti di approvazione, integrandolo dell'indicazione delle voci su cui graveranno i costi stimati massimi per:

- la sola progettazione, le relative spese ed oneri accessori. di cui al DM Ministero Giustizia 17/06/2018;
- le attività di supporto alla progettazione, di cui al Cap. III., punto 5 Linee Guida n. 1 dell'ANAC.

Di detti costi deve essere riportato l'importo. Resta escluso dagli impegni che potrà assumere la Regione Campania ogni costo ulteriore rispetto a quelli suindicati.

Voce	Importo
A. Lavori	
Lavori	€
Oneri sicurezza	€
Totale A.	€
B. Somme a disposizione della Stazione Appaltante per:	
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
Progettazione, spese ed oneri accessori (DM Ministero Giustizia 17/06/2018)	€
Attività di supporto alla progettazione (Cap. III, punto 5 Linee Guida n. 1 dell'ANAC)	€
.....	€
.....	€
.....	€
.....	€
I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	€
Totale B.	€
Totale generale (A. + B.)	€

Il sottoscritto, nella qualità di..... dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Firma digitale

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:27:14 UTC



Giunta Regionale della Campania

PROC. N. ~~3532XXXX/APQ/-X~~-2022

Procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 157 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la conclusione di un accordo quadro triennale, diviso in due lotti tematici, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, per l'affidamento di SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzati alla "REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE ATTINENTI L'EDILIZIA, SCOLASTICA, DIREZIONALE, CULTURALE, NONCHÉ PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO"

Lotto 1 CUP: B21E22000140001 CIG: 9470409CBA

Lotto 2 CUP: B21E22000140001 CIG: 94704194FD

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA

1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato Speciale di Appalti di Servizi (di seguito per brevità Capitolato) contiene le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente l'Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi tecnici relativamente alla **“REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE PUBBLICO E SOCIALE ATTINENTI L'EDILIZIA, SCOLASTICA, DIREZIONALE, CULTURALE, NONCHÉ PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO”**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito per brevità Codice).

I Servizi di Ingegneria e Architettura richiesti saranno indirizzati alla realizzazione di progetti per i quali è necessario assicurare il massimo livello di qualità tecnica degli esecutori. L'attività in questione si pone l'obiettivo di acquisire progettazioni per la successiva realizzazione di lavori e in particolare, trattasi delle prestazioni quali: studi di fattibilità tecnica ed economica; progettazione definitiva; progettazione esecutiva. Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante importanza assume, sia in termini di riqualificazione, sia in termini di nuova edificazione, l'adozione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, ed assume particolare importanza interdisciplinare in linea con gli obiettivi specifici M2, M4 ed M5 assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

I servizi suddetti potranno essere affidati anche per singola fase di progettazione La regione Campania si riserva di stabilire, per ogni singolo Contratto attuativo, le prestazioni tecniche e le attività, di cui necessita così come individuerà singolarmente le relative attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. “Indicazioni operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, comprendenti la predisposizione di indagini geologiche e idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche, urbanistiche, verifiche preventive dell'interesse archeologico, studi sull'impatto ambientale per il rilascio delle autorizzazioni, elaborati specialistici e di dettaglio e redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

Gli affidatari dovranno svolgere le citate attività per quanto stabilito nel disciplinare, nel presente Capitolato Speciale d'Appalto parte generale e nel Capitolato Speciale d'Appalto parte Tecnica; le prestazioni richieste, dovranno essere realizzati in modalità BIM. L'appalto è suddiviso in n. 2 lotti distinti, il cui territorio di riferimento e di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3, la cui definizione è fissata in base a specifici ambiti e sulla equa distribuzione dei servizi che sono in forma esemplificativa di seguito descritti:

LOTTI	CIG	CUP
LOTTO 1 - RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti al restauro, ripristino tipologico, messa in sicurezza, riqualificazione energetica, adeguamento funzionale, miglioramento della fruibilità (abbattimento barriere architettoniche, accessibilità), riduzione del consumo energetico, innovazione tecnologica attraverso l'incremento della flessibilità e delle potenzialità degli spazi destinati ad attività pubbliche di beni architettonici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Nonché interventi volti al recupero e alla riqualificazione di spazi urbani di particolare pregio storico, attraverso un processo di rigenerazione fondato su interventi di recupero a livello di manufatti, infrastrutture e servizi, la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	9470409CBA	B21E22000140001
LOTTO 2 - EDILIZIA SCOLASTICA, DIREZIONALE, RISTRUTTURAZIONE, NUOVA EDIFICAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA <i>Progettazione di interventi volti alla ristrutturazione, sostituzione, nuova edificazione, recupero di parte del patrimonio edilizio pubblico obsoleto, con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili al fine della riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, l'aumento della sicurezza sismica degli edifici, sviluppo delle aree verdi, sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità. Nonché interventi volti alla valorizzazione e riqualificazione di spazi urbani di particolare interesse, attraverso un processo di rigenerazione e/o realizzazione di manufatti, infrastrutture e servizi, e la valorizzazione e/o la creazione di aree verdi, limitando il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale.</i>	94704194FD	B21E22000140001

E' da considerarsi, inoltre, incluso nel servizio richiesto la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio di pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti (a mero titolo indicativo e non esaustivo: i pareri ed autorizzazioni dei VVF, della Soprintendenza, le autorizzazioni Comunali, e del Genio Civile di competenza,

etc..) nonché tutto quanto altro necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile e per garantire l'ottenimento, a lavori ultimati, di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto, previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

2 RESTAURO, RISANAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA

Per i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 si dovrà fare riferimento per l'espletamento delle attività di servizio a quanto previsto dal DLgs 50/2016 Art. da 145 a 157 e dal DM 154 del 22.08.2017.

Ai sensi dell'art. 9-bis del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, introdotto dall'art. 1 della legge n. 110 del 2014, fatte salve le competenze degli operatori delle professioni già regolamentate, gli interventi operativi di beni stessi, di cui ai titoli I e II della parte seconda del Codice, sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale.

Per quanto riguarda la conservazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 29. del D.lgs 42/2004, essa è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro dove: per prevenzione si intende il complesso delle attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto; per manutenzione si intende il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti; per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali. Nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende l'intervento di miglioramento strutturale.

I profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici sono definiti con decreto del Ministro adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni.

Ai sensi dell'art. 147 comma 1 del Codice degli Appalti, con il decreto D.Lgs 50/2016 di cui all'articolo 146, comma 4, sono altresì stabiliti i livelli e i contenuti della progettazione di lavori concernenti i beni culturali, ivi inclusi gli scavi archeologici, nonché i ruoli e le competenze dei soggetti incaricati delle attività di progettazione, direzione dei lavori e collaudo in relazione alle specifiche caratteristiche del bene su cui si interviene, nonché i principi di organizzazione degli uffici di direzione lavori.

Per i lavori aventi ad oggetto beni culturali è richiesta, in sede di progetto di fattibilità, la redazione di una scheda tecnica finalizzata all'individuazione delle caratteristiche del bene oggetto di intervento, redatta da professionisti in possesso di specifica competenza tecnica in relazione all'oggetto dell'intervento. Con il decreto di cui all'articolo 146, comma 4, sono definiti gli interventi relativi a beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, per i quali la scheda deve essere redatta da restauratori di beni culturali, qualificati ai sensi della normativa vigente.

Per i lavori di monitoraggio, manutenzione o restauro di beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico o archeologico, il progetto di fattibilità comprende oltre alla scheda tecnica di cui al comma 2, le ricerche preliminari, le relazioni illustrative e il calcolo sommario di spesa. Il progetto definitivo approfondisce gli studi condotti con il progetto di fattibilità, individuando, anche attraverso indagini diagnostiche e conoscitive multidisciplinari, i fattori di degrado e i metodi di intervento. Il progetto esecutivo indica, nel dettaglio, le esatte metodologie operative, i materiali da utilizzare e le modalità tecnico-esecutive degli interventi ed è elaborato sulla base di indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo. Il progetto esecutivo contiene anche un Piano di monitoraggio e manutenzione.

Per quanto riguarda la rigenerazione urbana, tenuto conto dell'attualità dell'argomento, alla luce dei numerosi Accordi di Programma, Programmi integrati e linee di indirizzo emanate ed *emanande* in materia, considerata la sensibilità della Regione Campania sull'argomento, anche alla luce del recentissimo bando per il finanziamento di programmi di rigenerazione urbana il cui avviso è stato approvato Con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13 giugno 2022, le fasi di progettazione e le tipologie di intervento dovranno tenere conto, oltre che della normativa vigente, della possibilità di agevolare l'accesso ad eventuali fonti di finanziamento esistenti al momento dello svolgimento del servizio.

L'attività potrà riguardare, a titolo indicativo e non esaustivo, il recupero di immobili degradati, dismessi, in disuso, sfitti o abbandonati, pubblici e privati, il recupero e riuso/riconversione di beni confiscati alla camorra, anche prevedendone la sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione; la riqualificazione degli spazi pubblici dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento.

3 ATTIVITA' ED ARTICOLAZIONE DELLE FASI GENERALI DEL SERVIZIO

Le prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato sono, in sintesi, le seguenti:

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Finalità e contenuti specifici degli affidamenti, di cui ai singoli CA, saranno riportati nelle rispettive RPS, assimilate ai DIP (Documento Preliminare alla Progettazione), o in forma analoga ad esso, redatte dall'amministrazione o dagli altri soggetti interessati, come definiti nella documentazione del presente appalto, o nella documentazione progettuale già elaborata, laddove esistente, sulla scorta del quadro esigenziale.

L'amministrazione, previa istruttoria del RUP, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 23, comma 4 del Codice riguardo alla possibilità di omettere uno o entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

In caso di affidamento disgiunto delle varie fasi progettuali od esecutive, l'OE affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 23 co. 12 del Codice, deve esplicitamente accettare l'attività progettuale svolta in precedenza da altro Operatore.

L'incarico che l'Affidatario dovrà svolgere per il presente servizio sarà diviso in attività concepite secondo un criterio di temporalità e propedeuticità.

Si precisa fin da ora che, a discrezione dell'Ente, le attività/servizi **potranno essere affidati anche per** per singola Attività, fase di progettazione e/o prestazione tecnica professionale.

Per chiarezza espositiva si riportano qui di seguito le prestazioni richieste ripartite, per sola chiarezza espositiva, secondo criteri tecnico-operativi:

3.1 In caso di affidamento di "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (Art. 23 comma 6 del Codice; artt. 14 e seguenti del DPR 207/2010)

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica rappresenta il primo livello della progettazione, come disciplinato dall'art. 23 del Codice appalti e contiene tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dell'opera: non solo le indagini per le caratteristiche ingegneristiche e di sicurezza, ma anche la relazione sulla sostenibilità, sull'efficienza energetica e decarbonizzazione.

Ai sensi dell'art.23 del Codice degli Appalti:

- Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.
- Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi. Per tali ragioni, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica:
 - è finalizzato a definire gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento da realizzare attraverso l'individuazione e l'analisi di tutte le possibili soluzioni progettuali alternative, ove pertinenti, compresa la non realizzazione dell'intervento, "opzione zero", in relazione sia al contesto territoriale, ambientale e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce, sia agli effetti che tale intervento produce sull'ambiente, sia alle specifiche esigenze e prestazioni da soddisfare;
 - tiene conto dei principi di sostenibilità territoriale e ambientale, ivi compreso il principio di prevenzione dei rifiuti, nonché della sicurezza dell'opera nei confronti delle pericolosità naturali e antropiche e della

sicurezza funzionale. A tal fine il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti richiamati nel DIP, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e relative stime economiche, ivi compresa la motivazione dell'eventuale scelta in merito alla mancata suddivisione dell'intervento in lotti funzionali. Consente la dichiarazione di pubblica utilità o l'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- è redatto sulla base degli esiti dell'avvenuto svolgimento di rilievi geometrici e topografici, di indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, finalizzate alla progettazione dell'intervento, disciplinate dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni; di indagini di verifica della presenza di eventuali interferenze con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti ai sensi dell'articolo 27, comma 4 del Codice; della verifica preventiva dell'interesse archeologico e dello studio preliminare ambientale e paesaggistico;
 - deve ricomprendere le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera;
 - indica le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale;
 - indica i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
 - è redatto sulla base di rilievi topografici e geometrici, indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, belliche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico e di studi preliminari sull'impatto ambientale.
1. **Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, come riportato nelle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, deve contenere i seguenti elementi:**
 2. relazione generale;
 3. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
 4. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
 5. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
 6. relazione di sostenibilità dell'opera;
 7. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
 8. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
 9. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
 10. quadro economico di progetto;
 11. piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato;
 12. schema di contratto;
 13. capitolato speciale d'appalto;
 14. cronoprogramma;
 15. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
 16. capitolato informativo (facoltativo);
 17. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 18. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
 19. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
 20. piano particolare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

L'Appaltatore provvederà ove richiesto ad espletare o ad affidare in subappalto attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC e di conseguenza ad eseguire le indagini, i saggi e gli studi necessari al compimento dell'incarico stesso.

PROGETTO DI FATTIBILITA TECNICA ED ECONOMICA	
Codice	Descrizione singole prestazioni

Qbl.01	Relazioni, planimetrie elaborati grafici
Qbl.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto
Qbl.03	Piano particellare preliminare delle aree e rilievi di massima degli immobili
Qbl.04	Piano economico e finanziario di massima
Qbl.05	Disciplinare descrittivo e prestazionale
Qbl.06	Relazione geotecnica
Qbl.07	Relazione idrologica e idrogeologica
Qbl.08	Relazione idraulica
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture
Qbl.10	Relazione archeologica
Qbl.11	Relazione geologica
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
Qbl.15	Prime indicazioni di progettazione antincendio
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale
Qbl.18	Piano di monitoraggio ambientale
Qbl.19	Supporto al Rup: supervisione e coordinamento della fase di progetto di fattibilità tecnico economica

3.2 In caso di affidamento di “progetto definitivo” (Art. 23 del Codice e art. 24 e ss. del DPR 207/2010)

Il progetto definitivo, predisposto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di tutti i vincoli esistenti, del Quadro esigenziale, della RPS o del DIP, degli eventuali ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla SA, nonché di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, ove prevista.

Esso contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, il cronoprogramma delle diverse fasi attuative dell'intervento, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 23, comma 7, del Codice:

- contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni, nulla osta, titoli edificatori e approvazioni;
- individua la quantificazione definitiva della spesa per la realizzazione attraverso l'utilizzo dei prezzi ufficiali e/o analisi prezzi;
- definisce il cronoprogramma dell'intervento;

Il progetto definitivo deve inoltre contenere i seguenti elementi:

- nei casi previsti dalla legislazione vigente, piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo – o comunque relazione sulla gestione delle materie;
- censimento e progetto di risoluzione delle interferenze, ai sensi dell'articolo 27 del Codice;
- piano particellare di esproprio;
- per le opere soggette a valutazione d'impatto ambientale nazionale e comunque ove richiesto, è redatto il progetto di monitoraggio ambientale (PMA).

PROGETTO DEFINITIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze
QbII.02	Rilievi dei manufatti esistenti documentazione fotografica e studio dettagliato di inserimento urbanistico
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale
QbII.04	Piano particellare di esproprio
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico
QbII.07	Rilievi piano altimetrici
QbII.09	Relazione geotecnica
QbII.10	Relazione idrologica
QbII.11	Relazione idraulica
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture
QbII.13	Relazione geologica
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti
QbII.16	Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio
QbII.19	Relazione paesaggistica (D.lgs. 42/2004)
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 - D.P.C.M. 512/97)
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
QbII.22	Diagnosi energetica (ex legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini
QbII.24	Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale (VIA –VAS – AIA)
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale
QbII.26	Supporto al Rup: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva

L'OE dovrà avviare i contatti con gli Enti preposti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni, al fine di recepire le loro eventuali indicazioni preordinate al rilascio e predisporre tutti gli opportuni elaborati per il rilascio delle necessarie approvazioni;

L'OE è tenuto: alla partecipazione ad incontri, conferenze di servizi, etc.; a predisporre tutti gli elaborati eventualmente richiesti in tali sedi; a presenziare a tutte le fasi del contraddittorio per la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

Il progetto definitivo potrà essere approvato dalla SA solo in seguito al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

L'OE provvederà, laddove necessario ai fini dell'espletamento del servizio, altresì all'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (Enel, Telecom, Società multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche,

etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.

3.3 **In caso di affidamento di “progetto esecutivo” (Art. 23 del Codice e art. 33 e ss del DPR 207/2010)**

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Il progetto esecutivo deve essere corredato da un piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo ed il cronoprogramma dovranno essere redatti in stretta collaborazione con il Professionista incaricato del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Poiché il progetto esecutivo dovrà ottenere l'autorizzazione sismica da parte del competente ufficio del

PROGETTO ESECUTIVO	
Codice	Descrizione singole prestazioni
QbIII.01	Relazioni generale e relazioni specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti; eventuale relazione sulla risoluzione delle interferenze, eventuali elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
QbIII.04	Schema di contratto, Capitolato speciale di appalto, cronoprogramma
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera, compreso piano di monitoraggio per immobili sottoposti al decreto 22 agosto 2017 (beni culturali tutelati)
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche
QbIII.08	Supporto al Rup per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva
QbIII.10	Supporto al Rup per la programmazione e progettazione appalto
QbIII.11	Supporto al Rup per la validazione del progetto

Genio civile, l'OE produrrà ed inoltrerà a propria cura (a meno dei soli oneri di esame progetto), tutti gli elaborati necessari all'ottenimento della suddetta autorizzazione ed a fornire tutti i chiarimenti, modifiche ed integrazioni eventualmente richieste.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri necessari per l'affinamento della progettazione di dettaglio e la presenza, presso la sede del RUP o del verificatore, a tutte le fasi del contraddittorio necessarie per effettuare la verifica della conformità del progetto ai sensi dell'art. 26 co. 3, 4 e 6 del Codice.

3.4 **In caso di affidamento di “coordinamento della sicurezza in fase di progettazione” (Art. 91 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

- redige il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC), comprensivo del computo di costi ed oneri per la sicurezza e del layout di cantiere, di cui all'articolo 100, comma 1 del D.lgs. 81/2008, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti nell'allegato XVI. Il fascicolo non è predisposto in caso di lavori di manutenzione ordinaria. Il fascicolo è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera;
- valuta il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo. In

caso di valutazione positiva, ne dà tempestiva comunicazione al Rup e procederà per l'ottenimento del parere vincolante dell'Autorità militare competente per territorio in merito alle specifiche regole tecniche da osservare per la bonifica. Il Coordinatore dovrà, in tal caso, predisporre tutta la documentazione tecnica necessaria per appaltare l'attività di bonifica ed intratterrà, in stretta collaborazione con il Rup, i necessari rapporti con l'Autorità militare. Alla bonifica preventiva del sito provvederà l'Istituto tramite impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis, sotto la sorveglianza dei competenti organismi del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	
Codice	Descrizione singole prestazioni
Qbl.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei piani di sicurezza PSC - fase progetto di fattibilità tecnico economica
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2, lettera n), D.P.R. 207/2010) PSC - fase progetto definitivo
QbIII.7	Piano di sicurezza e coordinamento

3.5 Adempimenti in materia di prevenzione incendi

Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario l'individuazione delle eventuali attività previste nell'immobile soggette alla normativa antincendio e l'eventuale esecuzione di tutti gli adempimenti procedurali di prevenzione incendi secondo la normativa vigente che si configureranno a valle del progetto dell'intervento.

L'Aggiudicatario, se necessario, dovrà redigere, sottoscrivere e presentare la pratica antincendio per le attività, compresi i compiti demandati dal D.lgs. 139/2006 e dal D.P.R. 151/2011, oltre alla specifica normativa di settore.

L'Aggiudicatario dovrà quindi:

- verificare la ricorrenza delle attività previste in una delle attività soggette in materia di Prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011;
- redigere, sottoscrivere e presentare la pratica di prevenzione incendi presso il competente Comando VV.FF. sull'apposita modulistica;
- esperire tutte le ulteriori attività non espressamente sopra indicate, inerenti le procedure tecnico-amministrative da espletarsi nei riguardi del locale Comando VV.FF e quant'altro sia riconducibile all'attività tecnico professionale inerente la normativa antincendio quale ad esempio la valutazione del progetto con approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio;
- presenziare agli eventuali sopralluoghi che il Comando Competente riterrà di effettuare, sia per le attività rientranti nella categoria "B" (controllo a campione) che in quella "C" (sopralluogo preventivo al rilascio del CPI).

3.6 Attività di supporto alla Progettazione

Le attività di supporto alla progettazione attengono ad attività meramente strumentali alla progettazione (indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché la sola redazione grafica degli elaborati progettuali) così come indicato nelle Linee Guida ANAC n° 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" i cui contenuti si intendono qui per richiamati

3.7 Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM)

L'Aggiudicatario dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (restauro, risanamento, nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" di cui al DM 11/10/2017 e relative note di chiarimento successivamente emesse, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 34 comma 1 del Codice.

In particolare, si specifica che per le tipologie di intervento (quale il restauro) non nominate nel testo del

DM 11/10/2017 i CAM non sono obbligatori. Ovviamente si invita l'Aggiudicatario a tenerli in considerazione per quanto possibile in base al tipo di progetto.

Gli approfondimenti ambientali richiesti dovranno, tra l'altro, prevedere:

- Una esaustiva relazione metodologica illustrante i criteri adottati nello specifico progetto, con esplicito riferimento agli allegati tecnici (elaborati grafici, capitolati, elaborati economici ecc.) ove riscontrare l'effettiva applicazione di detti criteri. Tale relazione dovrà essere suddivisa nelle tre principali articolazioni progettuali, architettonica, impiantistica e strutturale;
- Diagnosi energetica redatta in base alle norme UNI CEI EN 16247, da un soggetto certificato secondo la norma UNI CEI 11339 o UNI CEI 11352;
- Attestato di prestazione energetica (APE), conformemente alla normativa tecnica vigente (ante e post operam in caso di edifici esistenti);
- Relazione di calcolo del fattore medio di luce diurna;
- Progetto acustico, redatto sulla scorta delle valutazioni prodotte dalle relazioni di impatto acustico e sui requisiti acustici passivi;
- Relazione di calcolo sul comfort termo-igrometrico sui requisiti di qualità dell'aria interna che dimostri condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005;
- Relazione sulla mitigazione del rischio da radon (in caso di rischio accertato da mappatura regionale);
- Programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio (da allegare al piano di manutenzione dell'edificio);
- Piano inerente la fase di «fine vita» dell'edificio in cui sia presente l'elenco di tutti i materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati che possono essere in seguito riutilizzati o riciclati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dell'edificio;
- Elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate con indicato il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio;
- Relazione tecnica che illustri le scelte impiantistiche e tecnologiche, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi;
- Piano di demolizione e recupero – nel caso di manufatti da demolire;
- Relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la mitigazione dell'impatto ambientale nella gestione del cantiere (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, inquinamento acustico, etc.).

3.8 **Building Information Modeling (BIM)**

In questa sezione si stabiliscono, per il rilievo e per la progettazione la tecnologia BIM, in via generale e in forma indicativa e non esaustiva i requisiti tecnici in termini di hardware, software, infrastrutture tecnologiche, protocollo di scambio dei dati, sistemi di coordinate, livelli di sviluppo e competenze richieste per i servizi di cui alla procedura di gara in oggetto.

Per i dettagli specifici relativi al singolo servizio così come qualsiasi altro particolare non contenuto nel presente Capitolato Tecnico saranno meglio regolati nei contenuti del singolo **Piano Dettagliato delle Attività (PDA)** a cura dell'Affidatario, come specificato nel Capitolato Generale.

L'affidatario dell'incarico dovrà rispettare le previsioni della norma UNI 11337 nonché del DM 560/2017 e l'art. 23 comma 13 del Codice.

Caratteristiche delle infrastrutture hardware e software

L'Aggiudicatario dovrà:

- Dotare il proprio staff di hardware idoneo alle attività di gestione digitale dei processi informativi offerti in sede di gara.
- Utilizzare tecnologie BIM.
- Utilizzare piattaforme cloud dedicate in grado di gestire la digitalizzazione del modello della costruzione in modo collaborativo (Committente-Professionisti-Imprese)
- Strutturare il processo di progettazione secondo la ISO 19650, le UNI 11337 e attraverso l'uso di un Common Data Environment.
- Rispettare le indicazioni del Codice Appalti, DM 560/2017, DM 49/2018 e delle altre normative nazionali rispetto all'uso di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione

e direzione lavori

- **Utilizzare formati aperti OpenBIM** attraverso strumenti e piattaforme in grado di gestire correttamente i formati IFC (OpenBIM)
- Utilizzare software dotati di regolare contratto di licenza d'uso.
- Comunicare qualsiasi cambiamento di versioni del software da parte dell'Aggiudicatario che dovrà essere concordarlo e autorizzato dal Committente.

3.8.1 indicare nell'Offerta le caratteristiche dell'infrastruttura che andranno ad utilizzare per lo svolgimento del servizio. Protocollo di scambio dei dati dei Modelli e degli Elaborati

Per quanto concernente il protocollo di scambio dati, e fermo restando l'obbligo di consegna dei file formato *IFC e natio (per quanto concerne il Modello di dati), saranno accettati file nei formati di seguito riportati, o loro equivalenti.

Di fondamentale importanza è l'utilizzo, da parte dell'aggiudicatario di sistemi aperti così come previsto all'Art. 23 del Dlgs. 50/2016 che al comma 13 prevede quanto segue:

"Le stazioni appaltanti possono richiedere per le nuove opere nonché per interventi di recupero, riqualificazione o varianti, prioritariamente per i lavori complessi, l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici di cui al comma 1, lettera h). Tali strumenti utilizzano piattaforme interoperabili a mezzo di formati aperti non proprietari, al fine di non limitare la concorrenza tra i fornitori di tecnologie e il coinvolgimento di specifiche progettualità tra i progettisti".

È evidente la volontà del legislatore di richiedere espressamente l'utilizzo di formati aperti NON proprietari, in modo da non limitare la concorrenza tra fornitori tecnologici (software house).

L'elenco proposto va inteso a titolo esemplificativo e non esaustivo.

FORMATI	
*.docx, *.docm, *.odt	DOCUMENTAZIONE
*.xpwe	
*.xls, *.xlsx, *.ods	
*.txt	
*.MPG4	
*.pdf	
*.pptx, *.pptm, *.odp	
*.bmp	IMMAGINI
*.jpg;	
*.jpeg;	
*.png;	
*.tiff	
*.pcx,	
*.gif	
*.tga	
*.dwg	ELABORATI E MODELLI
*.dxf	
*.IFC	

3.8.2 Sistema di coordinate

Al fine di ottenere dei Modelli con un sistema di coordinate coerente, i Modelli Federati e i Coordinamenti

dovranno contenere la medesima georeferenziazione e condividere un identico Punto distintivo del Progetto, meglio se riferibile ad un punto esterno al Modello di Dati, facilmente verificabile attraverso campagne di rilievo topografico.

La localizzazione del Bene e/o del sito sul modello deve essere fissata alla longitudine e latitudine, condivisa con la Stazione Appaltante, verificando e identificando tale punto con uno specifico marker di riferimento identificato univocamente nel Modello di Dati.

Il Nord effettivo della localizzazione del Bene e/o del sito sul Modello dovrà pertanto essere impostato correttamente.

3.8.3 Livello di sviluppo informativo per i Modelli BIM

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i Modelli BIM definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico (normativo, economico, prestazionale ecc.), che possono essere rappresentate in forma grafica (2D, 3D) e in forma alfanumerica al fine di dare origine ad una più corretta valutazione dei contenuti informativi come tempo, costi, sostenibilità e gestione.

Ogni elemento del modello dovrà essere una rappresentazione verificata in termini di dimensioni, forma, posizione, quantità e orientamento della reale installazione e collocazione nel progetto.

La Regione ritiene che non si possano indicare Livelli di Dettaglio minimi di riferimento da raggiungere per ogni prodotto da costruzione PBIM (Product Building Information Modelling) o per il Modello di Dati stesso, ma che gli stessi vadano definiti dall'Aggiudicatario al fine del raggiungimento degli obiettivi del Servizio, in termini di dettaglio delle geometrie, dettaglio e veridicità delle informazioni non grafiche e fruibilità del Modello di Dati in relazione agli attuali strumenti Software e Hardware, fermo restando l'inderogabilità della rispondenza degli elaborati al livello di definizione proprio del Servizio richiesto, così come previsto dalla normativa vigente.

3.8.4 Competenze ed esperienze dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è responsabile della formazione specifica in ambito di gestione informativa BIM all'interno della propria Organizzazione ed è tenuto a conseguire una professionalità tale da soddisfare in modo efficace i requisiti del progetto richiesti dal Servizio. I livelli di esperienza, conoscenza e competenza dell'Operatore devono essere idonei ed esplicitati nell' Offerta per la Gestione Informativa.

L'Aggiudicatario è tenuto a svolgere l'attività di gestione informativa con soggetti in possesso delle necessarie esperienze e competenze anche in relazione a responsabilità e ruoli come specificato nell'Offerta redatta dagli Operatori.

Le qualifiche professionali in materia di BIM andranno dimostrate mediante attestato di certificazione di conformità alla norma tecnica UNI rilasciato, ai sensi della Legge n.4/2013, da parte di organismi di certificazione delle persone, operanti in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e accreditati secondo il Regolamento europeo CE-765/2008.

3.8.5 Modalità di condivisione dei dati

In sede di prima applicazione del processo BIM oriented, il Committente chiederà al concorrente di mettere a disposizione della stessa Committenza l'ambiente di condivisione dei dati per l'intervento specifico conforme alla norma UNI 11337:2017 ed al DM 560/2017. Nel dettaglio l'ambiente in questione dovrà avere le seguenti caratteristiche di riferimento:

UNI 11337:2017. Ai fini della gestione digitalizzata del singolo processo, deve essere definito un ambiente condiviso di raccolta dati (ACDat) dove tutti i soggetti accreditati possano condividere le informazioni prodotte secondo prestabilite regole. L'ACDat dovrà essere una infrastruttura informatica di raccolta e gestione organizzata di dati comprensiva della propria procedura di utilizzo. I requisiti dell'ACDat sono: accessibilità secondo prestabilite regole da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo; tracciabilità e successione storica delle revisioni apportate ai dati contenuti, supporto di una vasta gamma di tipologie e formati di dati.

D.M.560/2017. Ambiente di Condivisione dei Dati. Ambiente digitale di raccolta organizzata e condivisione di dati relativi ad un'opera, gestiti attraverso specifici flussi di lavoro e strutturati in informazioni relative a modelli ed elaborati digitali prevalentemente riconducibili ad essi; basato su un'infrastruttura informatica la cui condivisione è regolata da precisi sistemi: di sicurezza per l'accesso; di tracciabilità e

successione storica delle variazioni apportate ai contenuti informativi; di conservazione nel tempo e relativa accessibilità del patrimonio informativo contenuto; di definizione delle responsabilità nell'elaborazione dei contenuti informativi; di tutela della proprietà intellettuale.

L'Aggiudicatario sarà anche responsabile della conservazione e mantenimento della copia di tutte le informazioni di progetto in una risorsa sicura e stabile all'interno della propria organizzazione e che renderà disponibile all'evenienza entro tre giorni lavorativi dalla richiesta da parte del Committente.

L'ambiente di condivisione dati a livello esemplificativo potrà essere organizzato in modo che la gestione dei dati, informazioni e contenuti informativi avvenga attraverso un processo di lavorazione costituito da quattro fasi consequenziali: Elaborazione/Aggiornamento (WIP Work In Progress), Condivisione (shared), Pubblicazione (Published) e Archiviazione (Archive)

Il Committente avrà accesso ai file nei formati specificati e a ogni altro documento o elaborato presente nell'ambiente di condivisione dei dati; l'Aggiudicatario caricherà i dati, i documenti e gli elaborati sull'Ambiente di condivisione secondo quanto definito nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

L'Operatore è tenuto ad indicare nell'Offerta il nominativo del referente/i responsabile della gestione informativa del progetto.

3.8.6 Specifica di riferimento per l'evoluzione informativa processo modelli grafici ed elaborati

Il livello di sviluppo degli oggetti che compongono i modelli grafici (LOD) definisce quantità e qualità del loro contenuto informativo ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi delle fasi a cui il modello si riferisce. Il livello di sviluppo di un oggetto va considerato come risultante della sommatoria delle informazioni di tipo geometrico e non-geometrico, (normativo, economico ecc.) che possono essere rappresentate in forma grafica 2D e 3D ed in forma alfanumerica (4D tempo, 5D costi, 6D sostenibilità, 7D gestione ecc.). La Scala di riferimento dei livelli di sviluppo degli oggetti: AIA USA di cui al BIM Forum LOD Spec. 2015. Tale Scala va considerata come riferimento e pertanto l'Aggiudicatario, nella consapevolezza della specificità dell'intervento, inteso nella sua globalità, potrà proporre contenuti informativi aggiuntivi.

Il livello di sviluppo degli Oggetti sarà concordato con il Committente e sarà definito nel Piano Dettagliato delle Attività (PDA).

3.8.7 Denominazione delle directory dei file di progetto

Per ciascun progetto assegnato ad un operatore economico, verrà creata un'area di lavoro, repository, dove i professionisti condivideranno la documentazione prodotta.

Il repository a disposizione degli Operatori, precaricato per ogni singolo progetto, sarà suddiviso in directory, secondo una struttura gerarchica che permette di organizzare e rendere reperibili i file e la documentazione presenti nell'area condivisa.

L'alberatura del repository tiene conto dei singoli elementi che costituiscono un progetto, gerarchicamente organizzate e corredate da cartelle contenenti documentazione relativa a tutta la procedura, suddivisi secondo le fasi di lavorazione che sono previste per il singolo contratto applicativo.

Sarà onere dell'Aggiudicatario, sentito il Committente, codificare i documenti e i modelli di dati 2D e 3D.

3.8.8 Tutela e sicurezza del contenuto informativo

Tutte le informazioni di progetto dovranno essere trattate con riserbo e sicurezza e non possono essere rese pubbliche senza uno specifico consenso della Regione Campania. Tutta la catena di fornitura dovrà adottare queste politiche per la tutela e la sicurezza del contenuto informativo. Tutte le informazioni saranno conservate e scambiate in un ambiente di condivisione dei dati. Le eventuali modifiche alla denominazione o la struttura dell'area di lavoro dell'ambiente condiviso di dati devono essere esplicitamente concordate con il Committente.

3.9 Prestazioni accessorie

L'Affidatario si impegna ad interfacciarsi periodicamente con la Stazione Appaltante per verificare congiuntamente lo stato di avanzamento dell'attività, recepire le indicazioni di dettaglio relative ai fabbisogni da soddisfare, nonché orientare la redazione degli elaborati al fine di un celere ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni necessarie.

A tal fine, si svolgeranno delle riunioni periodiche con la frequenza stabilita dal RUP e/o dal DEC in

relazione alle esigenze dell'esecuzione del servizio.

Sarà comunque obbligo dell'Affidatario condividere con il RUP e con il DEC la scelta di una data intermedia per effettuare, con congruo anticipo rispetto alle scadenze previste per l'ultimazione delle varie fasi del servizio, una consegna degli elaborati al fine di verificarne di concerto la congruità e di prevenire ritardi, negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio.

Devono intendersi rientranti fra gli oneri e responsabilità dell'Affidatario le seguenti prestazioni accessorie:

- tutte le attività che l'Affidatario ritiene necessarie per l'esecuzione dei rilievi, analisi, verifiche dello stato di fatto, sia del lotto interessato che della situazione circostante, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi e, comunque, quanto occorrente per l'espletamento dell'incarico;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti per lo svolgimento del servizio affidato;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- assistenza alla Stazione Appaltante per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti.

3.10 Obblighi specifici dell'affidatario

L'affidatario del Servizio dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Il Progettista si obbligherà, in ogni caso, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

3.11 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

- oneri di vitto e alloggio derivanti dalla attività di progettazione, Direzione Lavori, riunioni operative e di verifica, sicurezza;
- indagini;
- prove ed accertamenti di laboratorio;
- operazioni catastali;
- opere provvisorie e incantieramento connesso al servizio affidato;
- spese per la produzione degli elaborati cartacei da consegnare alla Stazione Appaltante;
- idonea dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e personale esperto necessari per l'espletamento del servizio;
- tutto quanto offerto dal concorrente, come esplicitato nella propria offerta tecnica;
- ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Si precisa che tali oneri non rappresentano per l'Operatore economico un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica, bensì una componente specifica della stessa.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

3.12 Verifica e validazione della progettazione

La verifica della progettazione sarà effettuata ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Nel corso della progettazione, potranno essere richieste dal Responsabile del Procedimento consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della consegna definitiva del livello progettuale richiesto e tutte le eventuali modifiche ed integrazioni progettuali che si renderanno necessarie all'esito della verifica per l'approvazione del progetto, come meglio di seguito esplicitato.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della Validazione del progetto.

A conclusione del procedimento di verifica del livello progettuale verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa

La conclusione "positiva" o "positiva con prescrizioni" costituisce formale approvazione del livello progettuale da parte della stazione Appaltante e l'autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento ad avviare il successivo livello di progettazione se richiesto.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni ed alle tempistiche assegnate dal RUP.

In caso di conclusione "negativa relativa" sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, la cui consegna dovrà avvenire in un'unica soluzione. Tale termine sarà determinato in proporzione all'entità delle modifiche. Scaduto il termine assegnato, sarà applicata la penale di cui all'art. 25 del Capitolato parte generale, oltre alle altre conseguenze previste dal disciplinare. Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per l'Amministrazione.

L'atto di validazione costituisce formale approvazione del livello di progetto da parte della Stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata validazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni

contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, fermo restando che sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna.

All'uopo si precisa che sono a totale carico e spesa del progettista tutte le modifiche progettuali richieste, gli aggiornamenti e gli adeguamenti progettuali fino a quando il progetto, nel suo complesso, sia stato validato.

Pertanto, a puro titolo esemplificativo, anche le semplici riedizioni di prezzi regionali aggiornati comportano l'obbligo per il progettista di aggiornare il progetto fino a quando lo stesso sia stato validato.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

3.13 Professionisti incaricati

Ai sensi dell'art. 24 co. 5 del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso di vicende soggettive dell'OE elencate all'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 del Codice, la SA, verificati i requisiti richiesti dalla legge, prende atto della modificazione intervenuta con apposito provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo di Professionisti, ferma restando la sussistenza dei requisiti di qualificazione, eventuali modificazioni alle parti o alle percentuali di esecuzione dei servizi rispetto alle parti o quote di servizio indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del Contratto, devono essere comunicate tempestivamente alla SA la quale procede all'eventuale autorizzazione alla modificazione. Conseguentemente non è richiesta la stipulazione di atto aggiuntivo al Contratto.

La mancata produzione dell'atto di modifica delle quote di partecipazione al raggruppamento sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'OE del servizio al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di professionisti si applicano i commi 17 e 18 del Art. 48 del Codice.

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), punto 2 e dall'art. 106, comma 13 del Codice.

3.14 Elaborati progettuali

Gli elaborati progettuali saranno forniti in n. 3 (tre) copie cartacee timbrate e firmate in originale, oltre ad una copia firmata digitalmente in formato PDF.P7m (stampabile ma non modificabile) di tutta la documentazione prodotta.

Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre consegnata anche in formato editabile: gli elaborati testuali dovranno essere consegnati in formato .TXT, .DOC, .XLS; gli elaborati grafici dovranno essere consegnati in formato .DWG, .DXF, .SHP o compatibili; elaborati contabili in formato compatibile con il software Primus ACCA ovvero formato aperto .XML; i contenuti BIM dovranno essere resi disponibili in formato IFC aperto non proprietario.

Gli elaborati cartacei dovranno avere preferibilmente formato ISO216-A con dimensione massima A0, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Tali copie cartacee saranno quelle oggetto di verifica e verranno completate dalla sottoscrizione dei soggetti verificatori e di validazione da parte del Rup.

Tutte le copie di lavoro del progetto che verranno realizzate nel corso della progettazione saranno interamente a carico dell'OE. La richiesta di ulteriori copie da parte della Stazione appaltante comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

Gli elaborati e quant'altro costituisca frutto dell'incarico affidato, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritenga

necessarie, senza che dall'OE possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'OE medesimo, fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i.

3.15 Controllo sull'esecuzione del Contratto

Il controllo periodico dell'avanzamento della progettazione è finalizzato a:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione o dell'esecuzione dell'opera;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione o esecuzione, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso;
- fornire un supporto continuo al professionista OE, agevolando la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'Aggiudicatario, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile l'attività di verifica.

La Stazione appaltante evidenzia in forma scritta le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'OE sarà chiamato a rispondere evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere. Ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare incontri periodici con la Stazione appaltante, con frequenza definita dal Rup a seconda del caso, per far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative. Agli incontri potranno partecipare i soggetti incaricati della verifica del livello di progettazione interessato, per l'attività di verifica "in progress".

L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare, senza ulteriori compensi, le modifiche necessarie all'ottenimento della verifica con esito positivo, entro i tempi che verranno stabiliti nel corso delle attività di verifica stessa.

L'Aggiudicatario è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

3.16 Modifiche del contratto affidato

Nel corso del rapporto contrattuale la Stazione Appaltante, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla normativa vigente la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le prestazioni del servizio affidato, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti al contratto, disposte nel corso della sua esecuzione, dovranno essere autorizzate dalla Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 106 del Codice degli Appalti.

3.17 Sorveglianza e monitoraggio del servizio

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività ogni qualvolta sia richiesto dai Rappresentanti della regione.

3.18 Rilievi e verifiche su edifici esistenti

Attività di rilievo di manufatti, anche sottoposti a vincolo di tutela o comunque complessi, per la completa definizione delle caratteristiche architettoniche e di dettaglio, strutturali ed impiantistiche e delle quote assolute di tutti gli elementi principali.

Attività da effettuarsi mediante Laser Scanner 3D Terrestre (TLS) con collegamento ad almeno 2 capisaldi GPS con integrazione di misure metriche manuali o di rilievo con stazione totale al fine di misurare gli elementi principali non visibili dallo scanner.

Georeferenziazione del rilievo e calcolo delle coordinate nei due sistemi Gauss-Boaga e WGS84.

Gli elaborati da fornire per ogni manufatto, in modo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere, fatte salve le precise indicazioni che verranno fornite dal DEC nel corrispondente Contratto Applicativo:

- planimetria/e del manufatto alla/e quota/e più significativa/e;
- n. 2 o più sezioni nei punti più significativi;
- prospetti;
- dati GPS grezzi utilizzati per il calcolo dei capisaldi;
- fascicolo delle monografie dei capisaldi in formato PDF.
- Dettagli di particolare pregio artistico e architettonico.

Il tutto fatto salve le specifiche indicazioni del caso e fermo restando quanto riportato nei paragrafi successivi per lo svolgimento specifico delle singole attività descritte.

3.18.1 Componenti architettoniche

Dovranno essere effettuati i rilievi interni dei singoli ambienti, individuando al momento del sopralluogo la destinazione d'uso, le quote assolute e procedendo alla misurazione completa dei piani partendo da quelli interrati e/o seminterrati fino alla copertura. Il rilievo dovrà, inoltre, comprendere le aree esterne di pertinenza del/degli edificio/i.

Le informazioni minime oggetto di rilievo necessarie per la successiva fase di restituzione grafica sono:

- superfici nette e lorde, volumi lordi, volumi riscaldabili, dimensione totale e dei singoli locali;
- ubicazione e tipologia degli infissi esterni ed interni;
- caratteristiche fisiche delle componenti edilizie con classificazione delle finiture interne ed esterne (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali);
- articolazione delle superfici per destinazione d'uso;
- quote altimetriche;
- altezza degli ambienti al netto di controsoffitti e pavimenti flottanti;
- eventuali presenze di controsoffittature e pavimenti flottanti;
- superfici ed altri parametri necessari a definire compiutamente la consistenza dell'immobile.
- superfici esterne (e aree esterne) con indicazione delle quote e di eventuali pendenze.
- dettagli e particolari architettonici e decorativi.

Il servizio comprende il rilevamento "a vista" dello stato di adeguamento normativo degli immobili e delle relative condizioni di sicurezza.

A titolo indicativo ma non esaustivo tale attività consiste:

- nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti;
- nella verifica della sussistenza, per le unità ambientali dell'edificio o dell'intero immobile, delle condizioni di sicurezza disposte dalle normative.

3.18.2 Componenti impiantistiche

L'Affidatario deve censire i singoli componenti ed eseguire i rilievi sul campo al fine di avere gli elementi necessari a verificare:

- le consistenze degli impianti (numero e tipologia delle componenti tecniche);
- l'ubicazione fisica degli impianti;
- le caratteristiche tecniche degli impianti (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali, dati di targa, ecc.);
- le caratteristiche funzionali degli impianti (modalità e schemi di funzionamento).

Il rilievo impiantistico dovrà riguardare tutti gli impianti presenti e quindi, a titolo non esaustivo, l'impianto elettrico, di illuminazione, di messa a terra, di riscaldamento/condizionamento, idrico sanitario, antincendio, da fonti rinnovabili.

Per le aree esterne andrà rappresentato, oltre alla dotazione impiantistica presente, anche uno schema rappresentativo del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Laddove, in funzione della prestazione richiesta, sia previsto il rilascio di un attestato di prestazione energetica, devono essere ricomprese in questa fase tutte le informazioni richieste a tale scopo secondo quanto definito dal D.Lgs 192/05 e s.m.i..

Oggetto di rilievo e censimento sono quindi i macro componenti ed i terminali delle classi impiantistiche presenti negli immobili, compresi i locali tecnologici a supporto (ad es. Centrali Termiche, Cabine Elettriche, Sottostazioni di Condizionamento, ecc.).

L'attività di rilievo e censimento, estesa a tutti gli elementi/componenti rilevabili "a vista" deve essere finalizzata alla raccolta di tutte le informazioni tecniche e tipologiche atte a descrivere in maniera immediata e sintetica gli elementi da restituire graficamente in planimetrie/schemi.

Sulle planimetrie andranno, pertanto, rappresentati, a mero di titolo di esempio:

- per l'impianto di riscaldamento, la posizione della caldaia e dei corpi scaldanti;
- per l'impianto idrico sanitario, la posizione dei pezzi igienici, delle fecali, pozzetti e cassette di derivazione;
- per l'impianto elettrico, la posizione del quadro, dei corpi illuminanti, dei punti presa, dei dispositivi di accensione differenziati per tipologia, delle luci di emergenza, etc.

Per ogni componente soggetto a rilievo visivo dovranno essere rilevate, censite e raccolte in appositi file informatici, sia grafici che alfanumerici, oltre alle informazioni minime standard, quali codice edificio, ubicazione del componente (piano e ambiente), tipologia del componente, codice componente, anche i dati tipologici maggiormente significativi.

Il servizio comprende anche il rilevamento "a vista" dello stato di adeguamento normativo degli impianti e delle relative condizioni di sicurezza. A titolo indicativo ma non esaustivo, tale attività consisterà:

- nella verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge occorrenti;
- nella verifica della rispondenza della singola unità tecnologica alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza;
- nell'individuazione, per ciascuna unità tecnologica interessata, della data entro la quale occorre richiedere agli Enti preposti la prossima visita ispettiva di legge.

3.18.3 Rilievo strutturale

Il rilievo strutturale dovrà riportare fedelmente:

- la tipologia, la posizione e la dimensione tridimensionale degli elementi strutturali (muratura portante, travi, pilastri, rampe scala, spessore ed orditura dei solai a tutti i livelli, spessore delle volte e geometria, fondazioni, muri di contenimento, ecc..).
- la tipologia, la posizione e la dimensione tridimensionale degli elementi non strutturali.

Il rilievo dovrà essere effettuato, indipendentemente da un'eventuale campagna di indagini sulle strutture e sulle caratteristiche dei materiali, con l'ausilio di modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero Bene, privilegiando tecniche non invasive.

Le eventuali indagini invasive se richieste dovranno essere preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

3.18.4 Verifica di vulnerabilità sismica e progettazione strutturale

Tra i servizi richiesti potrà rendersi necessaria la Verifica di vulnerabilità sismica del manufatto nonché la progettazione degli interventi necessari, di cui al paragrafo 8 delle NTC 2018, per il miglioramento e/o adeguamento del bene. La verifica di vulnerabilità sismica dovrà essere eseguita con l'ausilio indagini eseguite con modalità e mezzi idonei a garantire la conservazione invariata dello stato di fatto dell'intero complesso, privilegiando tecniche non invasive.

Nel caso di tecniche invasive, le attività dovranno essere subordinate all'autorizzazione della Proprietà e della Stazione Appaltante e a tal fine il Piano delle indagini dovrà essere preventivamente sottoposto ad approvazione.

Per ogni Unità Strutturale costituente il bene dovrà essere costruito un modello numerico della struttura che ne rappresenti il più fedelmente possibile le distribuzioni di massa e di rigidezza effettiva, valutando altresì gli aspetti di regolarità, di idoneità statica e di comportamento strutturale degli elementi costruttivi considerando anche l'interazione con gli elementi non strutturali. Sulla base delle analisi numeriche di cui

alla fase precedente, il progettista dovrà predisporre un documento di fattibilità delle alternative progettuali strutturali, con riferimento all'art. 23 c. 5 D.Lgs 50/2016.

Con riferimento alle tipologie di intervento ai sensi del paragrafo 8 delle NTC 2018, si dovrà eseguire per gli:

- Interventi di miglioramento: la valutazione della sicurezza e il progetto di intervento dovranno essere estesi a tutte le parti della struttura potenzialmente interessate da modifiche di comportamento, nonché alla struttura nel suo insieme. Il coefficiente ζ_e , che misura il rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione, può essere minore dell'unità. A meno di specifiche situazioni relative ai beni culturali il valore del coefficiente, a seguito degli interventi di miglioramento, deve essere comunque non minore di 0,6;
- Interventi di adeguamento: il progetto dovrà essere riferito all'intera costruzione e dovrà riportare le verifiche dell'intera struttura post-intervento. Il coefficiente ζ_e deve essere uguale a 1,0.

Vista la particolare natura dei Beni oggetto del servizio, nonché in ragione della necessità di garantirne l'utilizzo da parte delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte, per ogni intervento proposto dovrà essere esplicitato il grado di interferenza con le attività lavorative avendo cura di prevedere scenari alternativi anche in tal senso.

Si riporta, a titolo indicativo e non esaustivo, il quadro legislativo di riferimento per lo svolgimento della prestazione:

- Norme Tecniche per le Costruzioni aggiornate con il D.M. del 17/01/2018 (di seguito NTC 2018);
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL. PP recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- D.P.C.M. del 09/02/2011 - Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14/01/2008;
- O.P.C.M. n. 3274/2003 s.m.i.,
- Eurocodice 2 – 8 per quanto applicabili;
- D.M. n. 58 del 28/02/2017 Sisma Bonus e s.m.i. - Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni nonché la modalità per l'attestazione da parte di professionisti abilitati dell'efficacia degli interventi effettuati;
- Normative antisismiche regionali, ove presenti;
- Ulteriori Circolari o norme che dovessero essere emanate a seguito delle NTC 2018.

3.18.5 Rilevamento laser scanning

Il Rilievo Scanner 3D sarà eseguito attraverso l'utilizzo di uno strumento "Laser Scanner 3D".

Il Rilievo Scanner 3D, dovrà essere eseguito dall'Aggiudicatario utilizzando uno scanner di media e/o lunga portata idoneo a restituire nuvole di punti in coordinate spaziali X, Y, Z. Le dimensioni della maglia di scansione potranno variare, all'interno della stessa opera, da un minimo di 3 mm ad un massimo di 8 cm sulla superficie dell'oggetto a seconda dell'elemento da rilevare. In ogni caso il passo di scansione dovrà essere compatibile con le dimensioni delle singole forme geometriche dell'elemento costruttivo, in modo da garantire un rilievo dettagliato soprattutto laddove sia richiesto di rilevare trabeazioni, paraste, aggetti architettonici su edifici/palazzi particolarmente complessi. Il Rilievo Scanner 3D dovrà essere sovrapposto al Rilievo del Lotto-Terreno, in modo da poter ricostruire il modello dell'Immobile in 3D visualizzando anche il suo intorno (immobili confinanti, recinzioni, terreni, ecc.).

Per ogni Rilievo Scanner 3D dovranno essere posizionati i punti di stazione dello strumento, con chiodi di tipo topografico con sottostante rondella metallica, infissi su strutture stabili esistenti o appositamente realizzate, al fine di garantire le ripetibilità delle misure eseguite. Ogni punto di dovrà essere numerato con il suffisso ed una numerazione consecutiva univoca.

Zone d'ombra: Dovranno prevedersi diversi punti di stazione dello strumento al fine di ridurre al minimo le zone d'ombra, cioè quelle lacune della nuvola di punti generate da un ostacolo che impedisce al raggio laser di scansionare determinate parti dell'Immobile. A tal proposito il Fornitore valuterà i punti più corretti in cui posizionare il Laser Scanner 3D, e se necessario utilizzerà (senza alcun onere aggiuntivo per il Committente) anche trabattelli mobili (o altro) per consentire di rilevare le parti in quota (tetti e/o aggetti) dell'immobile.

Durante l'attività di Rilievo Scanner 3D, saranno tollerate, solo in condizioni eccezionali (scarpate e/o

vegetazioni inaccessibili da segnalare al Committente) zone d'ombra per un massimo non superiore al 2,5 % della superficie totale delle superfici scansionate.

Compatibilità dei dati forniti dall'Aggiudicatario: I file ottenuti dalle scansioni Laser saranno costituiti da nuvole di punti tridimensionali aventi coordinate riferite al sistema di coordinate avente origine nel centro ottico dello strumento, con l'asse Z verticale e coincidente con il suo asse strumentale e con il piano XY ad esso ortogonale. In ogni caso il risultato finale ottenuto dovrà essere un modello tridimensionale gestibile attraverso un normale personal computer con applicativi AutoCAD e per il quale dovrà anche essere fornito l'eventuale software che ne consenta la visualizzazione in 3D in modalità web browser e/o Client-Server senza alcun onere aggiuntivo per il Committente (fornitura di licenza dell'applicativo di lettura 3D).

Caratteristiche del rilievo in 3d: Il servizio di scansione dell'edificio in 3D dovrà comprendere:

- Georeferenziazione del rilievo rispetto al sistema al sistema piano UTM – WGS84 (fuso 32) di coordinate Nord, Est, Elevazione orientato rispetto ai capisaldi della rete IGM95.
- File delle nuvole di punti laser scanner in formato ASCII o PTZ contenenti le informazioni di coordinate Nord, Est, Quota, il valore di intensità ed i valori riferiti ai colori RGB, separate dal carattere TAB (ASCII 9)
- File DWG 3D delle porzioni acquisite con maggior dettaglio
- File dei punti di dettaglio formato ASCII contenenti le informazioni di coordinate Nord, Est, Quota
- Ricostruzione navigabile accurata e completa del modello 3D dell'edificio
- Per la parte esterna del volume: rilievi 3D di tutta la parte visibile dell'edificio comprensiva della copertura
- Per la parte esterna delle facciate: rilievi 3D di tutta la facciata (prospetto) indicata dal Committente con un maggiore grado di dettaglio di scansione
- Per la parte interna: rilievi 3D dei vani interni indicati dal Committente

In base alle esigenze del Committente si prevede che possano essere richiesti le seguenti tipologie di rilievo:

Rilievo Volumetrico 3D di base: *Rilevamento con strumento Laser 3D tramite scansione con "nuvola di punti", creazione modello immobile in 3D. Il Fornitore dovrà fornire: modello Immobile in 3D + misurazioni complessive immobile (altezza, larghezza, lunghezza, ecc.) + superfici lotto (file DWG) + calcolo della consistenza Immobile (superfici e volumi).*

Rilievo Volumetrico 3D con prospetti e sezioni: *Rilevamento con strumento Laser 3D tramite scansione con "nuvola di punti", creazione modello immobile in 3D. Il Fornitore dovrà fornire: modello Immobile in 3D + prospetti e sezioni in formato vettoriale DWG + immagine raster dei prospetti da sovrapporre ai prospetti vettoriali + misurazioni complessive Immobile (altezza, larghezza, lunghezza, ecc.) + superfici lotto (file DWG) + calcolo della consistenza Immobile (superfici e volumi).*

Rilievo alta definizione prospetti: *Rilevamento con strumento Laser 3D tramite scansione in alta definizione con "nuvola di punti", creazione modello facciata-prospetto in 3D. Il Fornitore dovrà fornire: modello facciata 3D in alta definizione + prospetti e sezioni in formato vettoriale DWG + immagine raster dei prospetti da sovrapporre ai prospetti vettoriali + misurazioni complessive prospetti (altezza, larghezza, lunghezza, ecc.) + calcolo della consistenza prospetti (superfici).*

3.18.6 Rilevamento mediante drone

Il rilievo mediante drone sarà richiesta eventualmente dall'amministrazione per integrare il rilievo tramite laser scanner. L'esecuzione del rilievo mediante SAPR richiederà il posizionamento nell'intorno dell'oggetto del rilievo di una serie di punti di controllo. Questi ultimi dovranno essere ben posizionati sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico attraverso un rilievo topografico eseguito dai punti della rete principale di inquadramento.

I diversi fotogrammi dovranno presentare un'adeguata sovrapposizione per garantire la ricostruzione del modello 3d senza artefatti. La quota di volo dovrà essere progettata in modo che la scala dei fotogrammi risulti essere ad una scala adeguata a quella nominale di restituzione degli elaborati grafici.

La restituzione dovrà essere finalizzata alla definizione di una nuvola di punti con densità tale da rispettare la scala di rappresentazione richiesta. Contestualmente agli elaborati grafici dovrà essere fornito il report di "allineamento" del modello 3d ai punti di controllo. L'operatore incaricato di eseguire il volo per la realizzazione delle prese fotografiche dovrà essere abilitato a pilotare SAPR, in base alle normative Enac in vigore.

3.19 Attestato di prestazione energetica

Lo svolgimento del servizio di attestazione della prestazione energetica comprende, a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- determinazione della prestazione energetica;
- esecuzione di un rilievo in situ e di una eventuale verifica di progetto,
- reperimento e scelta dei dati di ingresso,
- applicazione del corretto metodo di calcolo,
- espressione degli indici di prestazione energetica in termini di energia primaria,
- individuazione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- classificazione dell'edificio/unità immobiliare;
- redazione dell'attestato di prestazione energetica;
- registrazione e consegna dell'attestato di prestazione energetica.

3.20 Diagnosi energetica

La Diagnosi, operata in base alla norma UNI CEI EN 16247-2, se richiesta dalla Committenza, sarà improntata a un insieme sistematico di rilievo, raccolta ed analisi dei parametri relativi ai consumi specifici e alle condizioni di esercizio dell'edificio e dai suoi impianti definibile come una "valutazione tecnico-economica dei flussi di energia".

I suoi obiettivi saranno quelli di:

- definire il bilancio energetico dell'edificio
- individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica
- valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche
- migliorare le condizioni di comfort e di sicurezza
- ridurre le spese di gestione

3.21 Leggi, Regolamenti, Regole tecniche, Norme, Circolari, Usi e Consuetudini

Tutte le Prestazioni oggetto di Accordo e di CA dovranno far riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

Le norme di riferimento attualmente vigenti per l'esecuzione del Contratto sono, in via principale:

- a. D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice);
- b. D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento), nelle parti ancora in vigore;
- c. D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- d. D.M. 11 ottobre 2017 ("Criteri ambientali minimi" CAM), compresi i relativi chiarimenti del 15 novembre 2018;
- e. Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- f. D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- g. Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- h. Codice Civile;
- i. D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. (T.U. Edilizia);
- j. D.M. 17/01/2018 (Norme tecniche per le costruzioni) e relative circolari attuative;
- k. D.P.C.M. 09/02/2011 per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle "Norme tecniche per le costruzioni" eventuale normativa regionale vigente in materia;
- l. D.M. 1° dicembre 2017 n° 560 attuativo dell'articolo 23, comma 13, del Codice dei contratti pubblici, che definisce modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- m. Linee guida ANAC;

L'espletamento degli incarichi, che saranno affidati nell'ambito del presente Accordo, dovrà tener conto di ogni qualsivoglia evoluzione normativa dovesse intervenire nei termini di durata del contratto.

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme urbanistiche connesse all'iter autorizzativo e quelle tecniche in vigore, attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico-sanitarie, ecc.) nonché ogni altra norma tecnica specifica vigente alla data dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG).

Nelle fasi di progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche nelle materie afferenti alla tipologia di intervento prevista.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, anche attraverso prescrizioni particolari.

Il progetto dovrà inoltre essere sottoposto all'approvazione o acquisire il parere di tutti gli enti preposti all'applicazione ed alla vigilanza delle diverse normative di settore, che sarà cura del progettista.

In particolare, per i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 si dovrà fare riferimento per l'espletamento delle attività di servizio a quanto previsto dal DLgs 50/2016 Art. da 145 a 157 e dal DM 154 del 22.08.2017.

Nel caso in cui una o più previsioni dell'Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell'Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

3.22 Lingua ufficiale

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dall'Aggiudicatario dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

Diversamente, qualsiasi documentazione sottoposta dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante ed alle Strutture sarà considerata, a tutti gli effetti, come non ricevuta.

3.23 Metodologia della prestazione

Le prestazioni di servizi, oggetto di Accordo, devono essere indirizzate alla più efficace organizzazione delle logiche e delle modalità gestionali, alla programmazione delle attività operative e alla efficace gestione dei flussi informativi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di massimizzare il livello di qualità dei servizi prestati.

I servizi dovranno essere prestati in regime di gestione, assistenza e conduzione integrata e continuativa.

Le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario devono procedere secondo la logica del controllo di qualità e garantire che si chiuda il cerchio dello "schema della qualità", con assunzione piena della responsabilità del risultato finale. \

3.24 Struttura dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata (non necessariamente in via esclusiva) alle prestazioni oggetto dell'Accordo, completa di professionalità e mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni; dovrà essere disponibile ad operare a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rendere disponibili tutte le risorse professionali dichiarate nella propria offerta tecnica fin dal momento dell'avvio del servizio e per tutta la durata del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e previa verifica, da parte della Stazione Appaltante, dell'equivalenza dei requisiti dei soggetti proposti in sostituzione a quelli dei soggetti da sostituire.

L'Aggiudicatario non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile.

Con l'offerta formulata l'Aggiudicatario si assume altresì, esentandone la Regione Campania e le figure di RUP e DEC, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali ecc. connesse con l'espletamento delle prestazioni conferite.

L'Aggiudicatario non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione, contemporaneamente, a più servizi riferiti a

più interventi.

Nei casi di somma urgenza non potrà rifiutarsi altresì di dare esecuzione alle prestazioni anche al di fuori degli orari d'ufficio e/o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che la Stazione Appaltante dovesse sostenere rispetto alle condizioni di Accordo e con le penalità previste dal presente Capitolato Generale.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere i propri requisiti professionali, o superiori, per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo stesso.

L'Aggiudicatario, in qualità di Responsabile dell'Accordo quadro, dovrà nominare, all'atto della sottoscrizione dell'Accordo, un Responsabile dell'integrazione delle varie fasi specialistiche quale referente per l'esecuzione delle prestazioni, coordinatore di servizi, che abbia comprovata esperienza e qualificazione professionale.

Il Responsabile avrà piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti, nonché sarà munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

Al Responsabile compete il conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da raggiungere. L'Aggiudicatario rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del proprio Responsabile.

Al Responsabile compete la responsabilità della firma di tutti gli elaborati progettuali, unitamente a quella dei vari professionisti specificatamente incaricati delle prestazioni specialistiche

A lui il DEC ed il RUP faranno riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto, in particolare per i controlli tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione delle prestazioni. Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto Responsabile e si intendono fatte all'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del Responsabile nominato dall'Aggiudicatario; ugualmente dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

3.25 Forma e qualità degli elaborati progettuali

Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario consegnare alla Stazione Appaltante tutta la documentazione prodotta, compresa degli elaborati necessari per acquisire i pareri e le autorizzazioni, nella forma e nelle quantità di seguito specificate:

Elaborati grafici

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
- su supporto informatico (CD o DVD, PEN DRIVE, HD, etc...), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, DXF/DWG, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione. p7m);
- su supporto informatico (CD o DVD, PEN DRIVE, HD, etc...), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione. p7m);
- l'aggiudicatario dovrà redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli. L'Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico della predisposizione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione e realizzazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

Relazioni

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegate nel formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;

- su supporto informatico (CD o DVD, PEN DRIVE, HD, etc...), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT/DOC/DOCX/xls, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con formato di firma CAAdES (file con estensione. p7m);
- su supporto informatico (CD o DVD, PEN DRIVE, HD, etc...), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con formato di firma CAAdES (file con estensione. p7m);

Tutti gli elaborati prodotti in formato digitale non dovranno contenere limitazioni ovvero, dovranno essere resi in formato non protetto da password o simili; i formati/protocolli di scambio s'intendono riferiti allo standard più evoluto sul mercato all'atto della consegna.

L'intera documentazione oggetto della prestazione professionale in oggetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione la liquidazione delle competenze spettanti, disporne secondo necessità.

Restituzione degli elaborati grafici in modalità BIM

Su specifica richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario provvederà alla restituzione degli elaborati grafici in modalità BIM fornendo un modello tridimensionale dei singoli Fabbricati, eventuali Pertinenze e complessivamente del Bene, restituito in formato IFC, ossia Industry Foundation Class, realizzato con un software di modellazione BIM, contenente tutte le informazioni rilevate in sede di sopralluogo e di rilievo, con particolare riferimento a misure e materiali di tutti i componenti edilizi costituenti l'immobile e di tutti gli impianti tecnologici in esso contenuti.

Gli elaborati in modalità BIM, se richiesti, dovranno riportare le informazioni necessarie alla definizione dell'oggetto con un Livello di Dettaglio minimo LOD C.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
25.11.2022 14:31:06 UTC